

RAPPORTO ANNUALE 2024





Indice

Il Rapporto annuale fa luce sulle attività del Gruppo Hupac nel contesto delle attuali condizioni generali. Oltre ai risultati ottenuti, illustriamo i progressi delle nostre attività di investimento come base per il futuro dell'azienda.

Inoltre, viene fornita una visione completa della strategia di sostenibilità del Gruppo Hupac con le sue attività specifiche e i suoi risultati.

Introduzione

- 5 Profilo
- 6 Editoriale

10 Governance

- 12 Struttura
- 14 Partecipazioni
- 14 Certificazioni
- 15 Valutazione dei rischi

16 Relazione sulla gestione

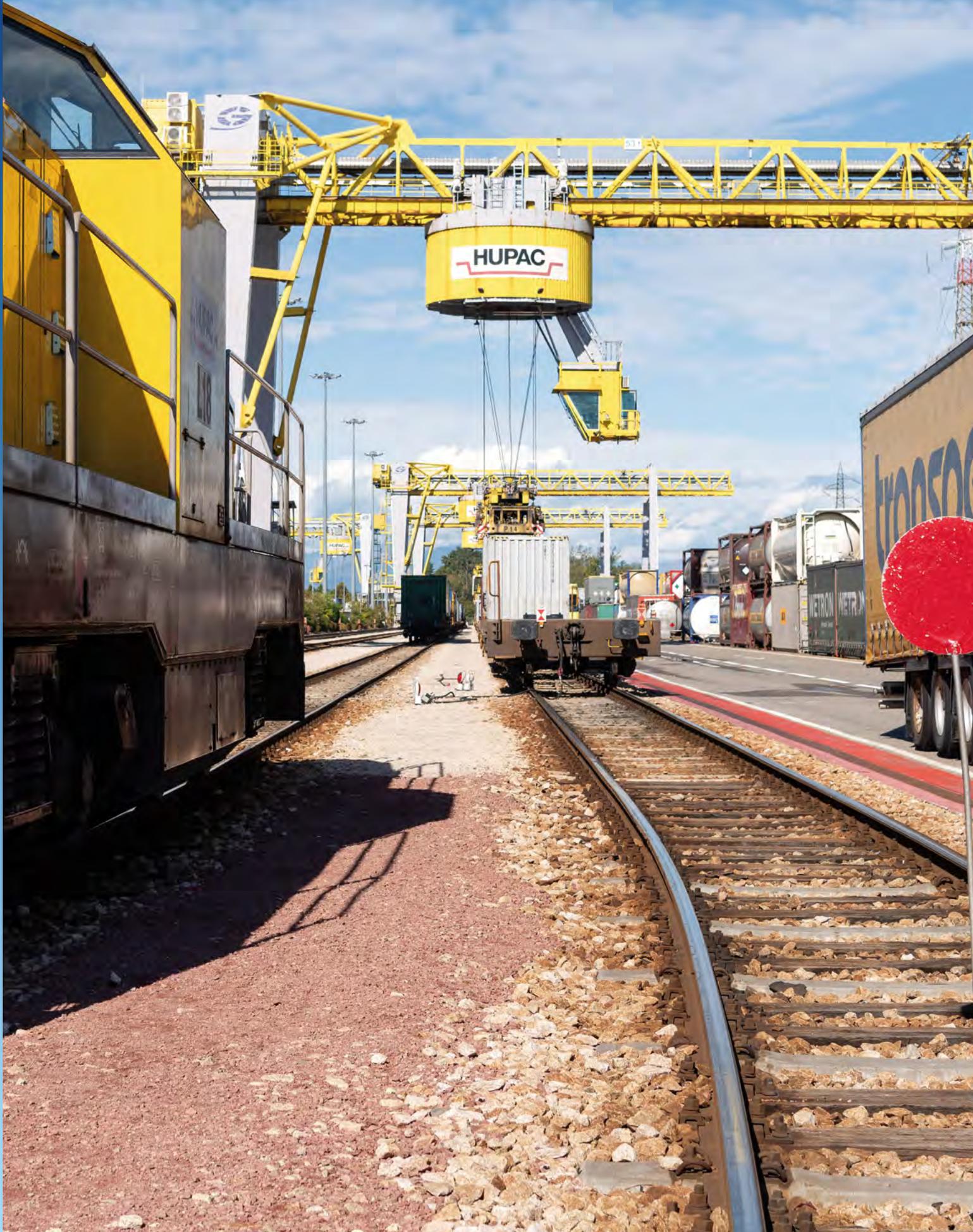
- 18 Sviluppo del traffico
- 21 Sviluppo delle business unit
- 22 Risorse operative
- 26 Sviluppo del business
- 28 Prospettive

30 Sostenibilità

- 32 Ambiente e clima
- 34 I nostri collaboratori
- 36 Istituzioni e comunità

38 Conto annuale

- 40 Conto economico consolidato
- 41 Bilancio consolidato
- 42 Conto consolidato dei flussi di mezzi
- 43 Allegato
- 47 Relazione dell'ufficio di revisione



HUPAC

PIL

WORLDWIDE

NETRON

Moving together. Insieme per una logistica sostenibile

Operatore leader nel trasporto intermodale

Hupac è il principale operatore di rete nel trasporto intermodale in Europa. Con circa un milione di spedizioni stradali trasportate all'anno e 130 treni giornalieri, Hupac collega le principali aree economiche europee e destinazioni fino al Far East. In qualità di pioniere di soluzioni logistiche digitali, l'azienda contribuisce in modo significativo al trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia, favorendo così la protezione dell'ambiente e del clima.

Fondata nel 1967 a Chiasso/Svizzera, Hupac è oggi un gruppo internazionale formato da 24 società presenti in Svizzera, Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio, Spagna, Polonia, Russia e Cina. Con circa 730 collaboratori, un parco carri moderno composto da 8.300 moduli e terminal gestiti digitalmente nei principali nodi europei, Hupac garantisce soluzioni di trasporto affidabili e orientate al futuro nel trasporto combinato.

L'anno 2024 in cifre



950.000
spedizioni stradali
trasferite su rotaia



1,3 milioni tonnellate CO₂e
risparmiate nella rete



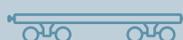
130 treni al giorno
nella rete del Gruppo Hupac



12 terminal
gestiti dal Gruppo Hupac



20 partner ferroviari
selezionati per relazioni
specifiche



8.300 moduli di carro
a bassa rumorosità



730 collaboratori
equivalenti a tempo pieno



CHF 626,4 milioni
EUR 657,6 milioni
fatturato annuo



CHF 9,4 milioni
EUR 9,9 milioni
risultato d'esercizio

Editoriale

Strategia 2028: plasmare il futuro con lungimiranza e determinazione

Gentili signore e signori, cari azionisti, clienti, partner e amici di Hupac

Abbiamo alle spalle un impegnativo anno 2024, caratterizzato da notevoli deficit qualitativi nel sistema ferroviario, dovuti soprattutto alla persistente vulnerabilità dell'infrastruttura ferroviaria in Germania. Allo stesso tempo, la domanda di trasporto in Europa è rimasta stagnante, mentre le ferrovie hanno aumentato le tariffe in misura superiore rispetto all'incremento dei costi nel trasporto stradale. Inoltre, la nostra filiale ERS, attiva nel trasporto marittimo di hinterland dai porti tedeschi, ha dovuto nuovamente affrontare volumi di trasporto volatili e in calo.

Grazie a misure mirate come l'ottimizzazione sistematica del carico dei treni, la concentrazione sui corridoi a elevato traffico e il miglioramento della produttività attraverso treni lunghi e pesanti, siamo riusciti a proseguire con successo il percorso di turnaround avviato già nel 2023. La stabilizzazione dei volumi di trasporto nel traffico transalpino attraverso la Svizzera e l'adattamento delle capacità nel trasporto marittimo dalla Germania hanno contribuito a far sì che Hupac possa chiudere l'esercizio 2024 con un risultato soddisfacente, considerando le difficili circostanze.

Un altro traguardo significativo è stato lo sviluppo della nostra nuova strategia aziendale 2028, approvata e pubblicata nel settembre scorso. Con un focus mirato su quattro corridoi principali, in cui Hupac



detiene o aspira a detenere una posizione di leadership sul mercato, puntiamo a un'evoluzione sostenibile del nostro modello di business redditizio.

Le sfide dei prossimi anni sono considerevoli, ma offrono anche nuove opportunità:

- La congiuntura industriale europea continuerà probabilmente a ristagnare. I prezzi elevati dell'energia pesano in particolare sui settori ad alta intensità energetica, come l'industria chimica e metallurgica, accentuando le tendenze alla deindustrializzazione.
- L'aumento delle importazioni da oltremare crea nuove opportunità per il trasporto terrestre dai porti di Anversa e Rotterdam, dove Hupac possiede già una solida posizione di mercato.
- Ci aspettiamo impulsi di crescita soprattutto in Spagna e nell'Europa orientale e sudorientale, regioni in cui i nostri corridoi minori offrono un potenziale di sviluppo promettente.

Per aumentare la nostra competitività, puntiamo su misure strutturali: treni più lunghi e pesanti, terminal ad alte prestazioni e un approvvigionamento strategico nel settore ferroviario. Hupac sta inoltre accelerando la standardizzazione e l'automazione nel trasporto intermodale per ottimizzare i processi, digitalizzare la catena del valore e migliorare la produttività in modo sostenibile. In questo contesto, poniamo particolare attenzione alla stretta interconnessione tra clienti, ferrovie e terminal, nonché all'automazione degli impianti terminalistici. Parallelamente, stiamo sviluppando ulteriormente la tecnologia dei carri ferroviari, con cari-



chi utili più elevati, freni a disco silenziosi e sensori di bordo per la manutenzione predittiva, al fine di ridurre i tempi di fermo e aumentare la sicurezza.

Alla luce del crescente ritorno del traffico dalla rotaia alla strada, desideriamo sensibilizzare la politica svizzera sugli sviluppi attuali. In particolare, i colli di bottiglia infrastrutturali in Germania stanno frenando sensibilmente il successo della politica di trasferimento modale: le cancellazioni dei treni si sono triplicate, raggiungendo attualmente il 24%, mentre il ritardo medio per treno è di 15 ore. Questo drastico calo della qualità sta già determinando un marcato ritorno del traffico sulla strada. A ciò si aggiungono le limitazioni di capacità e il forte aumento dei costi – dovuti agli alti prezzi dell'energia e ai percorsi deviati causati dai cantieri – che mettono ulteriormente sotto pressione il sistema.

Per contrastare questa evoluzione, anche la politica dei trasporti svizzera è chiamata a intervenire. Nel Rapporto sul trasferimento del 2025 al Parlamento sono necessarie misure mirate per rafforzare la capacità operativa e strumenti finanziari che mantengano competitivo il rapporto qualità-prezzo del trasporto combinato rispetto alla strada. I primi progressi sono visibili: l'approvazione da parte del Parlamento delle mozioni della Commissione per il cofinanziamento della galleria dei Vosgi (corridoio di 4 metri Anversa-Metz-Basilea) e per binari di stazionamento supplementari a nord e a sud della NFTA rappresentano scelte fondamentali. Anche nel nuovo

corridoio TEN-T Mare del Nord-Reno-Mediterraneo, la Svizzera si assume delle responsabilità e, a partire da quest'anno, contribuisce attivamente alla gestione dei trasporti sull'infrastruttura europea. Una proroga tempestiva dei contributi d'esercizio federali a favore del trasporto combinato non accompagnato oltre il 2030 contribuirebbe a stabilizzare gli investimenti nel settore intermodale negli anni a venire.

In Germania, intanto, l'azione di lobbying delle ferrovie merci private presso l'Agenzia federale delle reti sta portando a riflessioni sull'opportunità di limitare l'entità dei lavori in corso, in modo da permettere a DB InfraGO di tornare a garantire una pianificazione coordinata e affidabile nei confronti delle imprese ferroviarie. Ora è fondamentale coinvolgere più attivamente anche le grandi associazioni economiche, poiché l'industria europea ha bisogno di una logistica affidabile.

Moving together – insieme a voi, clienti, azionisti, partner e collaboratori, stiamo plasmando attivamente e in modo sostenibile il futuro della logistica. Sarò felice di continuare a collaborare con voi.

Hans-Jörg Bertschi
Presidente del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'H. J. Bertschi'.

Editoriale

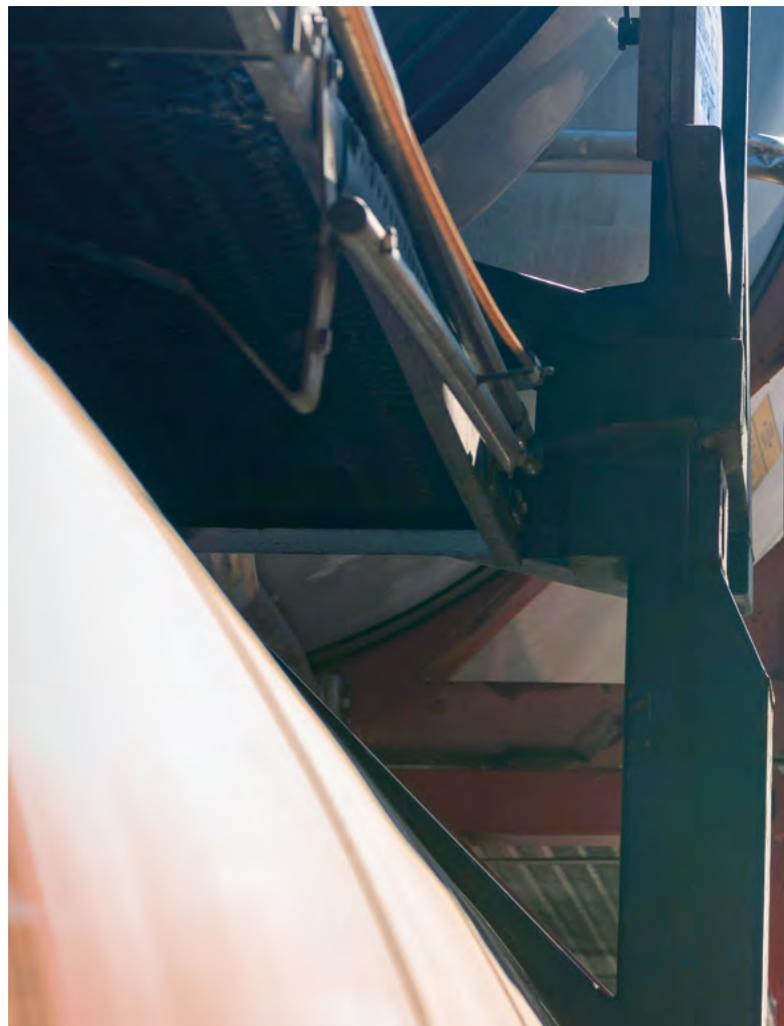
La resilienza come fattore di successo: garantire stabilità, cogliere opportunità



L'anno 2024 è stato un anno ricco di sfide per l'intero settore della logistica. Costi ferroviari elevati, una qualità di rete insufficiente e numerosi cantieri sulla rete ferroviaria tedesca hanno messo a dura prova il settore. Tuttavia, è proprio in momenti come questi che emerge la vera forza della nostra azienda: agilità, spirito di squadra e la determinazione instancabile di dare il massimo ogni giorno. Insieme, abbiamo affrontato queste sfide e allo stesso tempo raggiunto importanti successi.

Nonostante le difficili condizioni generali, abbiamo adattato strategicamente la nostra rete, stabilizzato i volumi in aree chiave e gettato così le basi per una crescita sostenibile. La gestione della chiusura pianificata da tempo nell'area del cantiere di Rastatt in agosto, l'integrazione con successo di nuovi volumi verso la Spagna a settembre e l'implementazione del nostro nuovo sistema SAP a ottobre sono solo alcuni dei traguardi raggiunti nell'ultimo anno. Inoltre, con i progetti Thor e Neptun, abbiamo posto le basi strategiche per un futuro resiliente e avviato, come team, un ridisegno della nostra catena del valore.

Guardiamo con particolare soddisfazione ai progressi nello sviluppo della nostra infrastruttura intermodale. I preparativi per i terminal di Piacenza e Barcellona sono in pieno svolgimento, con l'obiettivo di mettere in funzione queste nuove risorse entro la fine del 2025. Questi progetti rappresentano perfettamente la nostra visione a lungo termine: promuovere ulteriormente il trasporto combinato e consolidare soluzioni di trasporto sostenibili.



Un esempio straordinario della nostra capacità di innovazione è stato il successo dello shuttle diesel attraverso la Francia nell'agosto 2024, che ha dimostrato in modo evidente quanto il trasporto combinato possa essere flessibile e resiliente. Questa iniziativa non è stata solo un forte segnale per il mercato, ma ha anche ribadito il nostro impegno a sviluppare, insieme ai nostri partner operativi, soluzioni flessibili e sostenibili nell'interesse dei nostri clienti.

Per Hupac, resilienza e stabilità dell'offerta sono una priorità assoluta. Gli investimenti nella resilienza sono essenziali per garantire la competitività a lungo termine del trasporto merci su rotaia. Dall'inizio del 2025, parte dei nostri traffici tra il Belgio e l'Italia viene instradata attraverso la Francia invece che attraverso la Germania. Questa misura ci permette di mitigare il rischio di irregolarità e di aumentare l'affidabilità dei nostri servizi. Sono in fase di preparazione ulteriori strategie di diversificazione per i traffici deviati. Tra le misure operative adottate figurano composizioni di riserva, macchinisti supplementari e capacità aggiuntive nei fine settimana, per assorbire il traffico arretrato dei treni soppressi durante la settimana.

Con la Strategia 2028, abbiamo una bussola chiara per promuovere ulteriormente innovazione, sostenibilità ed eccellenza operativa. La crescente domanda di catene di approvvigionamento decarbonizzate e gli im-

pulsi derivanti dal Green Deal europeo ci offrono nuove opportunità, che intendiamo cogliere con determinazione. Un elemento centrale della nostra strategia futura è il rafforzamento della collaborazione con l'impresa ferroviaria Lineas, e l'ulteriore integrazione dei traffici tra Belgio e Italia lungo l'itinerario attraverso la Francia.

Il presente Rapporto annuale offre una panoramica sui nostri sviluppi, le sfide affrontate e i successi conseguiti nell'ultimo anno. Allo stesso tempo, illustra il nostro posizionamento per il futuro, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il trasporto combinato insieme ai nostri clienti e partner. Proseguiamo con determinazione su questa strada – con spirito innovativo, visione imprenditoriale e la volontà ferma di trasformare il settore della logistica in chiave sostenibile.

Ringraziamo tutti i nostri collaboratori, clienti e partner per la fiducia e la collaborazione nel 2024 e guardiamo con ottimismo alle sfide e opportunità che ci attendono.

Michail Stahlhut
CEO



Governance

Responsabilità e integrità come base per un successo sostenibile

Il Gruppo Hupac, in qualità di operatore leader nel trasporto intermodale, si impegna da oltre cinquant'anni per un trasporto ferroviario innovativo e affidabile. Con il nostro impegno diamo un importante contributo al trasferimento modale e alla tutela dell'ambiente.

La nostra cultura aziendale è caratterizzata da trasparenza e cooperazione orientata ai valori. Un efficiente sistema di corporate governance assicura una gestione responsabile e sostenibile dell'azienda.

Durante il 2024 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la formulazione dei valori alla base dell'attività di Hupac Group e ha approvato il nuovo Codice di Condotta.





Struttura

Società del Gruppo Hupac

Alla fine del 2024, così come a fine 2023, il Gruppo Hupac era costituito da 24 società con sedi in Svizzera, Italia, Germania, Paesi Bassi, Belgio, Spagna, Polonia, Russia e Cina. Con questa struttura, la Hupac SA di Chiasso si affaccia su diversi mercati che presentano interessanti potenzialità di crescita.

Si può segnalare che in dicembre Hupac SA ha aumentato la sua partecipazione azionaria in Terminal Singen TSG GmbH, passando dal 50% al 75%; è pure avvenuto l'aumento delle quote in RTC Rail Terminal Chemelot BV, società già controllata, dove la partecipazione si assesta ora al 67,68%.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Hupac SA è composto da nove membri. Lo statuto prevede che gli azionisti di Hupac siano in primo luogo aziende di trasporti che operano attivamente per lo sviluppo del trasporto combinato. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione di Hupac SA è costituito a maggioranza da imprenditori o amministratori delegati di aziende di questo tipo. Con la

Germania e l'Italia sono rappresentati mercati geografici d'importanza strategica. I membri del Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione rappresentano nel complesso oltre i due terzi dei voti degli azionisti.

Al 31 dicembre 2024, la composizione del Consiglio di Amministrazione di Hupac Intermodal SA e Termini SA include alcuni consiglieri di Hupac SA. Nelle altre società del Gruppo, invece, i Consigli di Amministrazione sono prevalentemente composti da membri della direzione della casa madre, garantendo così continuità strategica e gestionale all'interno dell'organizzazione.

Regolamento organizzativo

Il regolamento organizzativo del Gruppo Hupac disciplina la costituzione e le modalità di deliberazione, i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione, della presidenza del Consiglio di Amministrazione, del comitato formato dal presidente del Consiglio di Amministrazione e dal direttore, nonché della direzione. Il documento è valido non solo per la casa madre, ma nelle questioni importanti è applicato a tutte le aziende del Gruppo Hupac.

Hupac SA Chiasso
Casa madre – Gestione degli asset

Michail Stahlhut, CEO
Benedetta Masciari, Deputy CEO

Hupac Intermodal SA
Chiasso

Gestione rete
Gestione terminal



ERS Railways GmbH
Hamburg

Gestione rete



Hupac International Logistics (Shanghai) Co. Ltd
Shanghai

Gestione rete



Intermodal Express LLC
Moscow

Gestione rete



Hupac Intermodal Italia Srl
Busto Arsizio

Vendite



Hupac Intermodal NV
Rotterdam

Fornitore di servizi



Hupac SpA
Busto Arsizio

Gestione terminal
Esercizio ferroviario



Fidia SpA
Milano

Gestione terminal
Magazzinaggio



Combiconnect Köln Nord GmbH
Köln

Gestione terminal



Hupac Intermodal BV
Antwerp

Gestione terminal



Hupac Terminal Brwinów Sp. z o.o.
Brwinów

Gestione terminal



Struttura del capitale

Nell'anno di riferimento Hupac SA aveva un capitale azionario di CHF 20 milioni. Gli azionisti che partecipano all'impresa sono circa 100. Il 72% del capitale è detenuto da aziende di trasporti e logistica svizzere, tedesche, italiane, francesi, belghe, austriache e olandesi,

il 28% da imprese ferroviarie. In questo modo si garantiscono vicinanza al mercato e indipendenza dalle ferrovie. Questa struttura di capitale consente uno sviluppo dei prodotti orientato al mercato, competenze specifiche per ogni paese e il coinvolgimento di partner neutrali e performanti.

Consiglio di Amministrazione di Hupac SA

Nome	Anno	Posizione	Nazione	Prima nomina	Scadenza del mandato
Dr. Hans-Jörg Bertschi	1957	Presidente dal 1993	Svizzera	1987	2025
Dr. Thomas Baumgartner	1954	Consigliere	Italia	1990	2025
Jörg Berner	1986	Consigliere	Svizzera	2023	2025
Bernhard Kunz	1957	Consigliere	Svizzera	2020	2025
Alexander Muhm	1977	Consigliere	Svizzera	2023	2025
Ing. Nicolas Perrin	1959	Consigliere	Svizzera	2008	2025
Nils Planzer	1971	Consigliere	Svizzera	2008	2025
Björn Schniederkötter	1976	Consigliere	Germania	2023	2025
Erich Staake	1953	Consigliere	Germania	2020	2025

Combiconnect Srl Milano

Gestione terminal



Terminal Piacenza Intermodale Srl Piacenza

Gestione terminal



Terminal Singen TSG GmbH Singen

Gestione terminal



RTC Rail Terminal Chemelot BV Geleen

Gestione terminal



CIM Centro Interportuale Merci SpA Novara

Gestione immobili



Piacenza Intermodale Srl Piacenza

Gestione immobili



Crosstec Srl Novara

Information Technology



Hupac LLC Moscow

Gestione materiale rotabile



Termini SA Chiasso

Costruzione terminal
Gestione immobili



Termini SpA Busto Arsizio

Costruzione terminal
Gestione immobili



Centro Intermodale SpA Milano

Costruzione terminal
Gestione immobili



Hupac Ibérica SL Barcelona

Costruzione terminal
Gestione immobili



Partecipazioni

Partecipazioni di minoranza essenziali

Hupac detiene partecipazioni di minoranza essenziali in diverse aziende attive nell'area del trasporto combinato. Tali partecipazioni riguardano gli operatori di trasporto combinato Mercitalia Intermodal e RAlpin, la società terminalistica Combinant, le imprese ferroviarie SBB Cargo International e boxXpress, le società di elaborazione dati Cesar Information Services e DX Intermodal, nonché le società di progettazione terminalistica Terminal Alptransit (TerAlp) e Gateway Basel Nord.

Altre partecipazioni

Hupac detiene partecipazioni minori nelle società di gestione terminalistica KTL Kombi-Terminal Ludwigshafen, DIT Duisburg Intermodal Terminal, RSC Rail Service Center (Rotterdam) e WienCont Container Terminal, negli operatori intermodali Kombiverkehr e Logtainer e per finire nell'associazione di settore UIRR.

Certificazioni

Il sistema di gestione della qualità del Gruppo Hupac è certificato secondo la norma ISO 9001:2015. Inoltre, alcune società italiane sono certificate secondo la norma ISO 45001.

Per il settore del materiale rotabile, Hupac SA è stata certificata nel 2010 come Entity in Charge of Main-

tenance ai sensi del Memorandum of Understanding (Bruxelles, 2009). Nel 2013 il sistema di gestione dei carri di Hupac SA è stato certificato secondo il regolamento (UE) n. 445/2011. Nell'agosto 2023, l'azienda è stata certificata in conformità al nuovo Regolamento 779/2019, valido fino al 2028.



Valutazione dei rischi

Hupac esegue regolarmente un'analisi dei rischi al fine di individuare ex ante i pericoli, effettuare una corretta valutazione dei rischi e attuare misure di mitigazione adeguate. L'obiettivo è quello di proteggere il Gruppo da perdite economiche, mancata conformità ai regolamenti, problemi di sicurezza operativa, eventi con impatto sulla salute e la sicurezza dei dipendenti, criticità di natura fiscale, incidenti informatici e altre questioni critiche. I capi reparto, i direttori di filiale e tutti i collaboratori sono coinvolti nel processo di valutazione dei rischi. Un report periodico è sottoposto al Consiglio di Amministrazione.

Hupac monitora tutte le attività del Gruppo con il sistema di gestione del rischio ERM (Enterprise Risk Management) e analizza costantemente i rischi nelle varie organizzazioni. Il rischio non viene recepito unicamente come un aspetto critico e negativo ma anche con un'accezione positiva. Questo permette di identificare tutte le opportunità all'interno dell'organizzazione per minimizzare le perdite e massimizzare le opportunità in una logica di long-term return.

Per quanto concerne il materiale rotabile, l'ERM prevede l'utilizzo e l'applicazione del regolamento RE 402/2013 che stabilisce disposizioni specifiche per il funzionamento sicuro del materiale rotabile.

Nel sistema di gestione della sicurezza l'obiettivo principale perseguito dal Gruppo è quello di non avere eventi o incidenti critici con responsabilità Hupac. A tale scopo vengono stabiliti piani e strumenti adeguati, con focus sui principali rischi operativi. Questi riguardano il trasbordo nei terminal, la trazione ferroviaria con le unità di carico e il materiale rotabile, le merci pericolose, la costruzione di opere e tutto ciò che ha impatto sulla sicurezza informatica collegata all'attività aziendale. Nell'anno in esame questo obiettivo è stato raggiunto.

Nel 2024 sono stati condotti numerosi audit per i diversi sistemi di gestione, anche con il supporto di specialisti esterni. Inoltre, sono stati apportati vari miglioramenti per rendere il sistema più solido e meglio strutturato nel suo complesso.

Il sistema di controllo interno viene rivisto regolarmente per garantire il miglioramento continuo e la minimizzazione dei rischi. Ogni anno, vengono identificate aree specifiche e sottoposte a un'analisi dettagliata per garantire l'efficacia del sistema in un ambiente organizzativo e tecnologico in costante evoluzione.

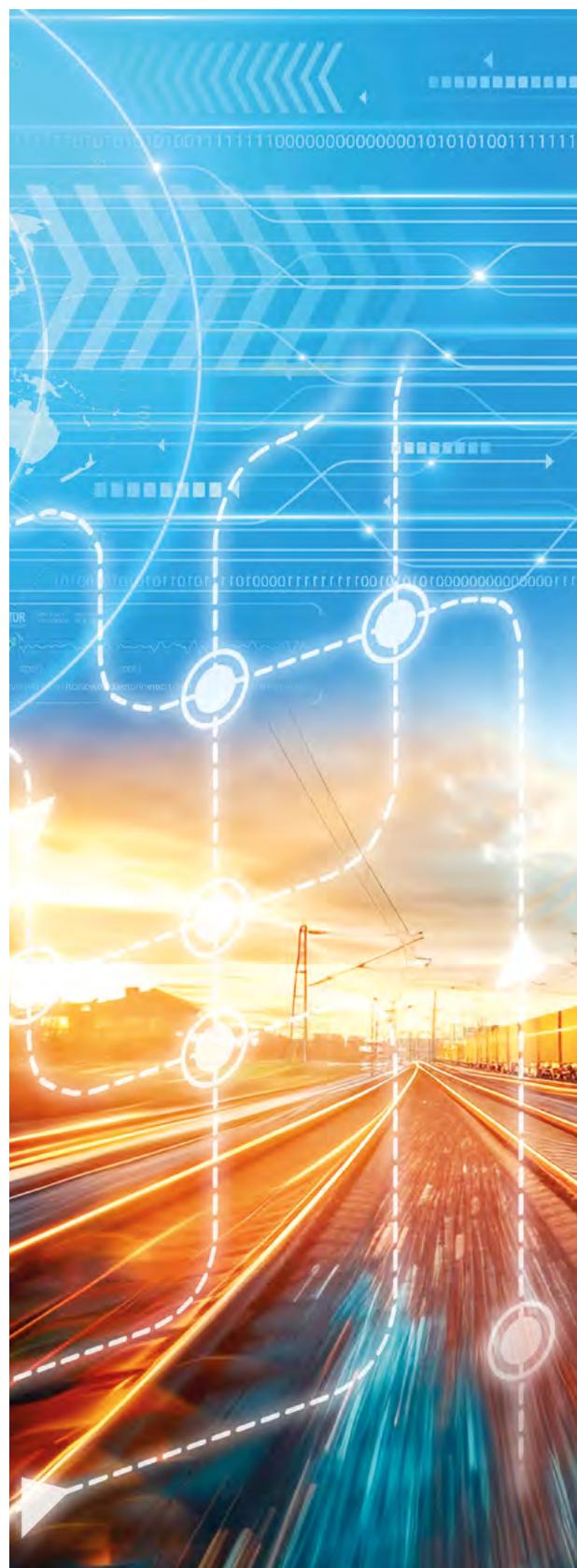


Relazione sulla gestione

Sfide e opportunità del trasporto combinato

Il 2024 è stato ancora una volta un anno impegnativo per il trasporto combinato. Il calo della domanda di trasporto in Europa, l'aumento dei prezzi nel sistema ferroviario e le carenze qualitative della rete ferroviaria tedesca hanno messo il settore sotto pressione.

Grazie a un controllo sistematico dei costi, il Gruppo Hupac è riuscito ad attenuare le conseguenze negative e a mantenere attiva la propria rete di trasporti. Gli investimenti strategici, in particolare l'ampliamento della capacità dei terminal, sono stati portati avanti nonostante le condizioni difficili. Perché noi di Hupac crediamo nel futuro del trasporto combinato ecologico.





Sviluppo del traffico

L'anno in sintesi

Nel corso dell'anno passato, il Gruppo Hupac ha trasportato circa 949.000 spedizioni stradali, equivalenti a 1.818.000 TEU, nel trasporto combinato strada/ferrovia e nel traffico marittimo di hinterland. Ciò rappresenta un calo del 2,6% o 26.000 spedizioni rispetto all'anno precedente.

Nel core business del traffico transalpino attraverso la Svizzera, Hupac è riuscita a mantenere il volume sostanzialmente stabile (-0,2%) nonostante le limitazioni di capacità nel tunnel di base del Gottardo. Al contrario, l'interruzione della linea via Modane e gli adeguamenti della rete nel nord-est dell'Italia hanno determinato un forte calo del traffico transalpino attraverso la Francia e l'Austria. Il traffico non transalpino con i mercati dell'Europa occidentale, nord-orientale e sud-orientale è rimasto relativamente stabile, registrando solo un leggero calo dell'1,2%.

L'andamento economico in flessione ha influenzato in modo significativo lo sviluppo del traffico. Allo stesso tempo, il sistema ferroviario ha dovuto affrontare ulteriori sfide. L'aumento dei costi energetici e di trazione, unito alla scarsa manutenzione e alla pianificazione dei cantieri sulla rete ferroviaria tedesca, ha causato colli di bottiglia nelle capacità, ritardi e cancellazioni di treni su numerosi corridoi.

Focus sulla resilienza

Per rafforzare la resilienza e la stabilità dell'offerta, Hupac punta su misure proattive mirate. Un esempio significativo è stata la chiusura totale della linea ferroviaria della Valle del Reno nell'agosto 2024 a causa di lavori di costruzione: in questa occasione, Hupac ha avviato

una cooperazione tra Germania, Francia e Svizzera per l'istituzione di un shuttle diesel attraverso l'Alsazia. Questa soluzione ha permesso di deviare fino a 20 treni merci al giorno in entrambe le direzioni, aggirando l'interruzione. Il servizio è stato fornito in modo non discriminatorio da SBB Cargo International e Captrain.

Oltre alla debolezza ciclica della domanda, le condizioni critiche dell'infrastruttura ferroviaria, in particolare in Germania, rimangono una delle maggiori sfide per il trasporto merci su rotaia. Le prestazioni inadeguate di un'infrastruttura obsoleta compromettono l'affidabilità dell'intera rete.

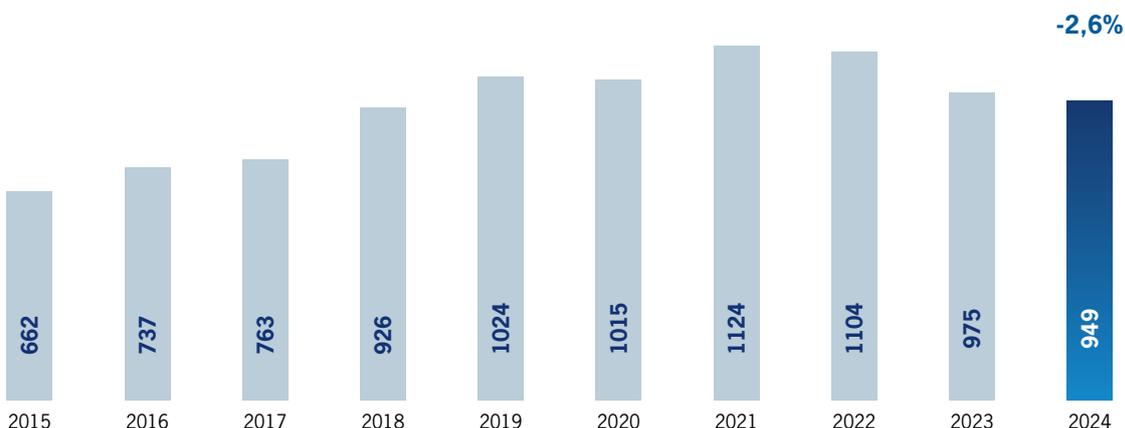
Tuttavia, la recente ristrutturazione della ferrovia Riedbahn tra Francoforte e Mannheim ha dimostrato che è possibile realizzare metodi di costruzione rispettosi del trasporto merci. I fattori di successo sono stati:

- capacità sufficiente sulle tratte di deviazione, anche grazie alla riduzione del traffico passeggeri e alla messa in atto di servizi sostitutivi con autobus
- percorsi di deviazione elettrificati con un chilometraggio aggiuntivo minimo
- parametri di produzione identici per i treni merci in termini di profilo, lunghezza e peso del convoglio
- stato tecnico ottimale delle tratte di deviazione, grazie alla manutenzione preventiva
- assenza di grandi cantieri in corso sui rispettivi corridoi internazionali
- tempo di preparazione sufficiente per le ferrovie per effettuare gli adeguamenti operativi.

Queste misure evidenziano l'importanza di una gestione efficiente della rete e di una pianificazione previdente dei cantieri per garantire la competitività a lungo termine del trasporto ferroviario di merci.

Volume di traffico

Spedizioni stradali in 1000



Spedizione stradale: una o due unità di carico che nel trasporto su strada equivarrebbero a un autocarro, per esempio un semirimorchio o due casse mobili fino a 7,82 metri di lunghezza o una cisterna pesante o due container leggeri da 20 piedi.



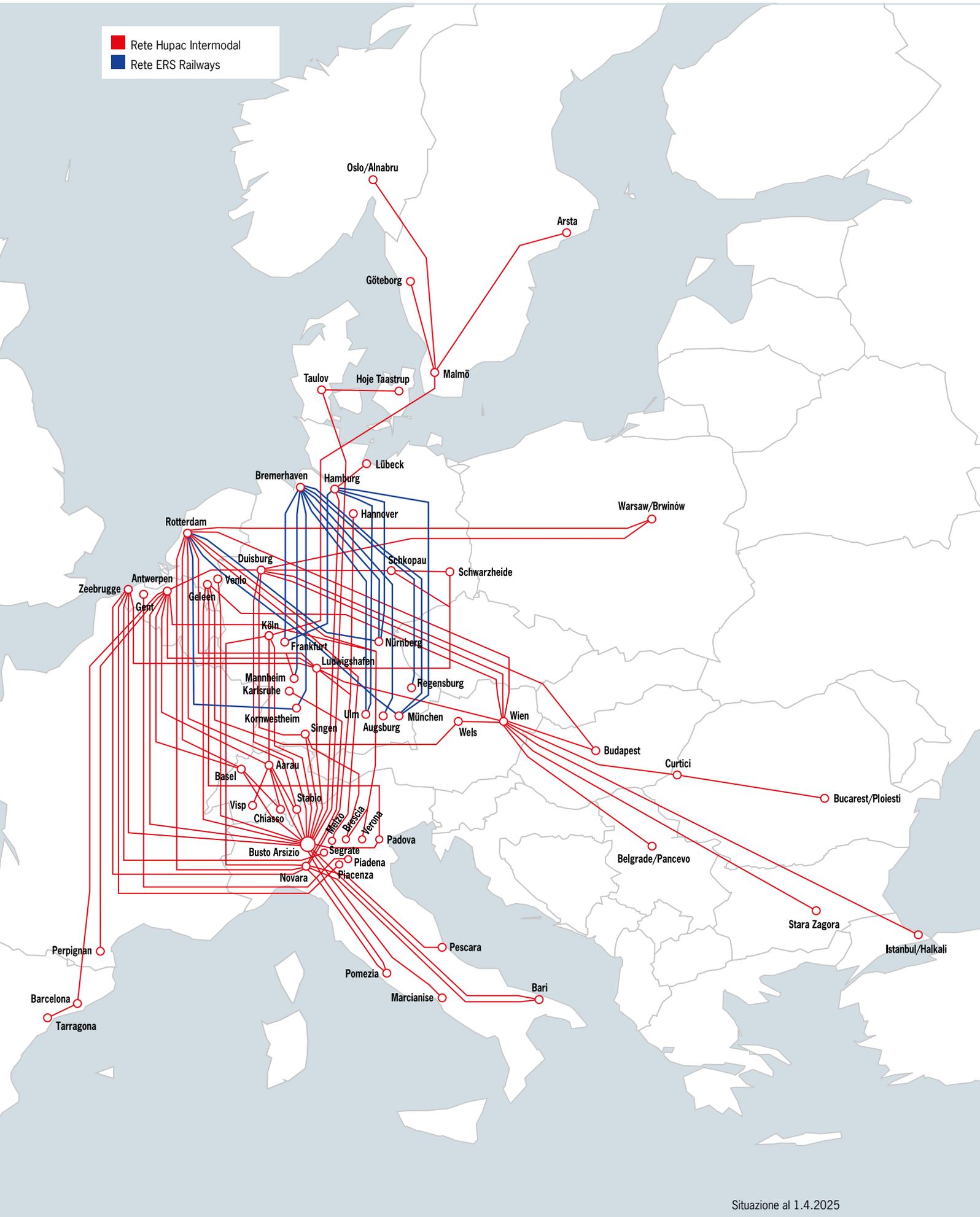
Traffico per business unit

Spedizioni stradali	2024	2023	%
Shuttle Net	694.924	710.759	-2,2
Company Shuttle	109.152	106.010	3,0
Maritime Logistics	139.515	155.812	-10,5
Traffici extraeuropei	5.669	2.139	165,0
Totale	949.260	974.720	-2,6

Traffico per direttrice

Spedizioni stradali	2024	2023	%
Transalpino via Svizzera	536.335	537.618	-0,2
Transalpino via Austria	19.055	34.971	-45,5
Transalpino via Francia	9	3.514	-99,7
Non transalpino	393.861	398.617	-1,2
Totale	949.260	974.720	-2,6

■ Rete Hupac Intermodal
■ Rete ERS Railways



Situazione al 1.4.2025

Sviluppo delle business unit

Con i settori Shuttle Net, Company Shuttle e Maritime, il Gruppo Hupac si posiziona in modo specifico per le diverse esigenze della logistica europea. A questo portafoglio si aggiunge il settore dei trasporti extraeuropei, ancora giovane ma in crescita.

Rete europea Shuttle Net

Con Shuttle Net, l'affiliata Hupac Intermodal SA gestisce una rete per il trasporto combinato tra circa 100 terminal in tutta Europa. I clienti possono prenotare trasporti singoli per le loro unità di carico o assicurarsi slot fissi come capacità di trasporto garantite sulle tratte desiderate. I processi automatizzati e la tracciabilità digitale delle spedizioni sono parte integrante del servizio.

La crisi economica, unita alle limitazioni di qualità e di capacità, ha influito sul segmento di attività Shuttle Net. L'anno scorso, circa 695.000 spedizioni stradali sono state trasportate su rotaia, con un calo del 2,2% rispetto all'anno precedente. Il segmento principale, il "Corridoio transalpino", ha registrato un leggero calo dell'1,8%.

Le altre relazioni hanno mostrato uno sviluppo differenziato:

- Il segmento North-East ha registrato un calo significativo del 15,6% con circa 38.500 spedizioni.
- Il volume del segmento South-East è rimasto quasi stabile a 49.900 spedizioni (-0,4%).
- Il segmento South-West ha registrato una buona crescita del 10,0% con 25.800 spedizioni.

Queste cifre riflettono le condizioni di mercato eterogenee che la logistica intermodale sta attualmente affrontando. Mentre le incertezze geopolitiche ed economiche hanno frenato la domanda in alcuni corridoi, altre rotte hanno beneficiato di volumi di trasporto stabili o in aumento.

Company Shuttle: soluzioni per clienti con grandi volumi

La business unit Company Shuttle ha avuto un andamento positivo con 109.000 spedizioni, pari a un aumento del 3,0% rispetto all'anno precedente. Ciò ha permesso di compensare parzialmente le perdite di traffico dell'anno precedente. Questo sviluppo sottolinea il continuo interesse dei clienti per le soluzioni di trasporto personalizzate e la crescente importanza delle partnership a lungo termine nel settore del trasporto intermodale.

La business unit Company Shuttle gestisce l'esercizio di treni del trasporto combinato per conto di singole aziende. Queste ultime si assumono il rischio di

utilizzo della capacità e affidano l'organizzazione e l'esercizio dei trasporti a Hupac Intermodal SA come operatore. Il trasporto si concentra principalmente sul traffico transalpino attraverso la Svizzera.

Maritime Logistics

Il trasporto marittimo dell'entroterra con collegamenti nazionali tedeschi dai porti di Amburgo, Bremerhaven e Rotterdam ha risentito delle difficoltà della rete ferroviaria tedesca e della difficile situazione dei terminal dell'entroterra. A ciò si è aggiunta la persistente debolezza del traffico d'oltremare, che ha portato a un ulteriore calo dei volumi di trasporto.

L'anno scorso sono state trasportate 140.000 spedizioni stradali o 265.000 TEU, con un calo del 10,5% rispetto all'anno precedente. Nonostante le difficili condizioni di mercato, la business unit Maritime Logistics, gestita dalla consociata ERS Railways GmbH, sta lavorando costantemente a soluzioni per stabilizzare e sviluppare ulteriormente la rete. Gli adeguamenti strategici e gli investimenti nei processi digitali contribuiranno a rafforzare l'efficienza e la resilienza del trasporto marittimo nel lungo periodo.

Traffici extraeuropei

Il Gruppo Hupac organizza trasporti intermodali via terra tra l'Europa e l'Estremo Oriente. Dopo un anno precedente impegnativo, nel 2024 questo giovane settore di attività ha registrato una netta ripresa, raggiungendo un volume di trasporto di 5.700 spedizioni stradali – una crescita impressionante del 165,0% rispetto all'anno precedente.

Un contributo determinante a questo incremento è arrivato dal segmento Landbridge China, che ha visto un aumento della domanda a causa della persistente crisi del trasporto marittimo nel Mar Rosso. Le incertezze nel traffico marittimo hanno portato a una forte crescita dei volumi, poiché sempre più aziende scelgono il trasporto terrestre come alternativa affidabile. Il Gruppo Hupac si impegna a sostenere questa crescita in modo sostenibile e ad ampliare ulteriormente la propria offerta, con l'obiettivo di creare prospettive a lungo termine per il trasporto intermodale tra Europa e Asia.

Risorse operative

Il parco rotabile di proprietà garantisce l'indipendenza

Nell'anno in esame, Hupac ha adeguato il proprio parco carri alla riduzione della domanda di trasporto. Circa 350 moduli di carri a noleggio sono stati restituiti, mentre gli investimenti in nuovo materiale rotabile sono stati rallentati. Nonostante ciò, Hupac continua a gestire un parco carri consistente per compensare le carenze qualitative dell'esercizio ferroviario tramite composizioni di riserva e per aumentare la resilienza del servizio di trasporto.

Alla fine del 2024, il Gruppo Hupac disponeva di un parco carri di 8.292 moduli. Ciò corrisponde a una diminuzione del 2,5% rispetto all'anno precedente. La percentuale di carri a noleggio sul totale del materiale rotabile è ulteriormente scesa, attestandosi al 10,4%.

Dal 2015, la flotta di carri di Hupac SA è completamente a basso impatto fonico. Tutti i carri, sia quelli di proprietà che quelli noleggiati, sono dotati di freni a disco o soles K.

Hupac sostiene una politica legislativa europea che affidi le specifiche responsabilità alle singole entità coinvolte nel traffico intermodale (gestori dell'infrastruttura, imprese ferroviarie, entità incaricate della manutenzione). L'obiettivo è evitare inasprimenti burocratici che possano compromettere le performance. Hupac è impegnata a sostenere questo principio sia nel caso riguardante il traffico di semirimorchi in Danimarca, sia nella discussione sulla responsabilità del detentore dei vagoni in Svizzera.

Infine, è importante sottolineare il nostro consolidato know-how tecnico a beneficio dell'intero settore intermodale. Gran parte dello sviluppo dei carri intermodali – in particolare quelli a tasca e i pianali, come il 48' – è

avvenuto con il coordinamento e il contributo tecnico di Hupac. Questo rafforza il valore della nostra voce all'interno dei gruppi di lavoro internazionali, dai comitati JNS e GCU ai gruppi WP TSIs, fino alle commissioni tecniche di categoria e le associazioni di settore.

Forte presenza nel settore terminalistico

Il Gruppo Hupac gestisce dodici terminal in Svizzera, Italia, Germania, Belgio, Paesi Bassi e Polonia. L'elenco seguente fornisce una panoramica delle sedi dei terminal e delle rispettive società di gestione:

- Busto Arsizio-Gallarate, Pordenone (Hupac SpA)
- Piacenza (Terminal Piacenza Intermodale Srl)
- Novara (Combiconnect Srl)
- Aarau, Basel, Chiasso (Hupac Intermodal SA)
- Singen (Terminal Singen TSG GmbH)
- Colonia (Combiconnect Köln Nord GmbH)
- Anversa (Hupac Intermodal BV)
- Geleen (RTC Rail Terminal Chemelot BV)
- Brwinów (Hupac Terminal Brwinów Sp. z o.o.)

A dicembre 2024 Hupac SA ha aumentato la quota di partecipazione in Terminal Singen TSG GmbH, passando dal 50% al 75%. DB Intermodal Services GmbH resta partner per il restante 25%.

Hupac detiene quote di minoranza in diversi altri terminal e anche in questo modo si impegna per una gestione efficiente ed efficace dei terminal. I terminal del Gruppo Hupac sono accessibili senza discriminazioni e sono utilizzati da una dozzina di operatori intermodali.

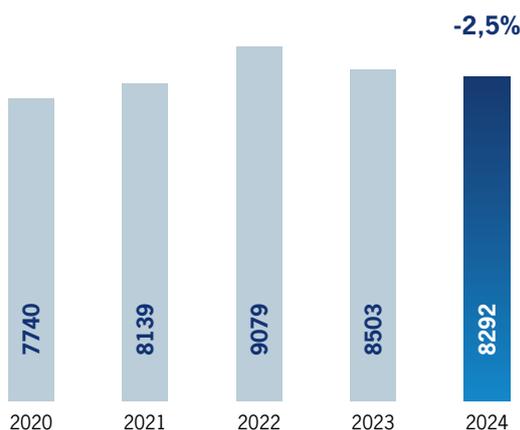
Per il controllo e la gestione dei terminal Hupac utilizza le soluzioni software GOAL (Global Oriented Application for Logistics) e WOLF (Web Oriented Logistics Framework). Questi software supportano ogni fase del processo terminalistico, consentendo la creazione di standard uniformi che vengono ottimizzati e ulteriormente sviluppati a livello centrale. I clienti beneficiano di una maggiore efficienza, affidabilità e trasparenza nella gestione dei processi di trasporto.

Nell'anno in esame l'attività terminalistica del Gruppo Hupac è diminuita rispetto all'anno precedente. Sono state movimentate complessivamente 927.000 unità di carico, pari a un calo del 2,3% rispetto all'anno precedente.

La scarsa affidabilità della rete ferroviaria ha causato gravi problemi ai terminal. Hupac sta facendo tutto il possibile per mantenere la circolazione e ridurre al minimo l'impatto negativo sui clienti. A tal fine vengono impiegate risorse aggiuntive, come carri ferroviari e mezzi di trazione, e viene svolto un intenso lavoro di coordinamento con i partner ferroviari e terminalistici.

Materiale rotabile

Moduli di carro



Nonostante l'attuale fase di recessione, Hupac continua a investire nel settore dei terminal. I lavori di costruzione del terminal di La Llagosta (Barcellona) proseguono in coordinazione con ADIF, gestore dell'infrastruttura ferroviaria spagnola. La messa in servizio del nuovo terminal è prevista per la seconda parte del 2025. La gestione del terminal sarà affidata ad una unione temporanea di impresa composta dalla consociata Hupac Ibérica e dal partner locale TPNOVA, con un rapporto 80:20.

Altri progetti terminalistici, attualmente in fase di analisi e sviluppo, riguardano i siti di Piacenza, Novara,

Milano, Brescia, Basilea e Istanbul. Nel corso dell'anno in esame sono stati compiuti progressi significativi, in particolare per quanto riguarda i progetti di Piacenza e Duisburg. Il Duisburg Gateway Terminal è entrato in funzione nel corso del 2024. I partner del progetto sono Duisport, PSA, HTS e Hupac. Il nuovo terminal di Piacenza inizierà invece l'attività nel corso del 2025.

I progetti dei terminal di Milano Smistamento e Brescia sono gestiti da Terminal Alptransit Srl (TerAlp) con la partecipazione di Mercitalia Logistics e Hupac. I lavori di progettazione e costruzione procedono come da programma.

Terminal



Leader nell'innovazione digitale

Con la trasformazione digitale dei processi aziendali, Hupac rafforza la competitività del trasporto combinato. L'attenzione è rivolta ai processi orientati al cliente, all'integrazione dei dati e ai sistemi informativi della supply chain.

Un esempio è il WOLF Train Radar. Lo strumento fornisce informazioni in tempo reale sulla circolazione dei treni basandosi sui dati dei partner ferroviari, dei terminal e delle unità GPS installate sui treni. La piattaforma WOLF Train Radar fornisce ai clienti e ai partner dati previsionali affidabili sull'orario di arrivo dei treni e sull'orario stimato di ritiro delle unità di carico presso i terminal. Grazie ai dati di previsione dei partner della catena logistica, tutte le parti coinvolte possono adattare la loro pianificazione e quindi aumentare l'efficienza. Il servizio è disponibile anche via EDI. Oltre il 90% dei clienti utilizza Train Radar quotidianamente.

Per quanto riguarda il lato terminalistico, Hupac ha esteso il WOLF TOS (Terminal Operating System) per migliorare i processi terminalistici, installando presso il terminale di Novara nuovi moduli software per la gestione del terminale e la pianificazione e l'ottimizzazione dei flussi terminalistici.

Il data hub europeo KV4.0, che Hupac ha sviluppato in modo determinante, è stato messo in funzione nel 2023 dalla partecipata DX Intermodal. Nel 2024 il sistema ha permesso di scambiare oltre 20 milioni di messaggi. L'hub si basa sullo standard EDIGES e consente di accedere a orari, prenotazioni, stato dei terminal, corse dei treni, nonché al pre e post trasporto su strada. I dati vengono scambiati in tempo reale e senza barriere, ma sempre all'interno di un circuito di distribuzione autorizzato. DXI consente anche lo scambio di dati previsionali tra i partner coinvolti, come ad esempio l'orario di ritiro previsto, aumentando così la trasparenza della supply chain.

Da decenni, Hupac gioca un ruolo di primo piano nello sviluppo di strumenti software e standard di interfaccia per il settore del trasporto combinato ed è attivamente coinvolta in numerosi progetti a livello europeo. Tra gli esempi più recenti figura il progetto EDICT – Enhanced Data Interoperability for Combined Transport, che proseguirà fino all'inizio del 2025. In questa iniziativa, Hupac partecipa in collaborazione con UIRR, diversi partner europei e attraverso la sua controllata DX Intermodal. L'obiettivo del progetto EDICT è eliminare le barriere all'interoperabilità nei messaggi di trasporto combinato relativi alla normativa TAF TSI, favorendo lo scambio di dati con le parti interessate in una prospettiva di trasporto combinato door-to-door.

Nel 2024, il linguaggio di interfaccia standard EDIGES, originariamente sviluppato da Hupac, è stato ulteriormente ampliato grazie al contributo dell'EDIGES Consorzio, includendo nuove categorie di dati e migliorando l'interoperabilità nel settore.

Parallelamente, Hupac ha avviato un ambizioso progetto strategico per l'ottimizzazione dei processi aziendali e il miglioramento dell'interazione con i clienti, coprendo l'intero percorso, dal booking alla fatturazione. Questa iniziativa mira a trasformare il modello operativo dell'azienda, aumentando l'efficienza interna e offrendo un'esperienza cliente più fluida e intuitiva. L'implementazione del progetto prevede una serie di interventi chiave, tra cui: riorganizzazione e semplificazione dei processi interni, digitalizzazione, automazione e un significativo miglioramento dell'esperienza cliente.

Hupac utilizza l'intelligenza artificiale e il machine learning per migliorare i processi aziendali. Nell'anno in esame sono stati estesi progetti pilota per analizzare i modelli di deviazione dei treni e gli effetti delle cancellazioni sulla nostra rete. Le conoscenze acquisite sono state integrate nello sviluppo di modelli di previsione per affrontare in modo proattivo le potenziali interruzioni, ridurre al minimo i ritardi e offrire ai nostri clienti una gestione più fluida dei trasporti.

Trazione ferroviaria con partner

Il modello di business di Hupac Intermodal si basa sull'acquisto della trazione ferroviaria da un unico partner contrattuale per l'intero percorso di una relazione, garantendo così un solo fornitore di riferimento. Tuttavia, in alcuni casi particolari, come le manovre nei terminal, possono esserci eccezioni dovute a esigenze locali.

Nel 2024, Hupac ha collaborato con 20 fornitori diversi, assegnando i contratti in base al miglior rapporto qualità-prezzo. Tuttavia, le difficoltà legate all'infrastruttura ferroviaria, in particolare in Germania, e l'inflazione ancora elevata a livello europeo hanno reso difficile mantenere o migliorare questo equilibrio.

Per affrontare queste sfide, Hupac ha istituito la nuova funzione "Strategic Rail Procurement", con l'obiettivo di migliorare la puntualità, aumentare la resilienza dei corridoi di traffico e stabilizzare i costi operativi.

Le strategie adottate includono cicli di miglioramento continuo della pianificazione della rete, l'ottimizzazione della produttività dei treni e la maggiore integrazione digitale con le imprese ferroviarie. Grazie a questa nuova funzione, Hupac intende concentrare e coordinare meglio gli sforzi nel procurement, garantendo un servizio più affidabile a un prezzo competitivo.



Sviluppo del business

Variazioni del perimetro di consolidamento

Nel 2024 il perimetro di consolidamento ha subito le modifiche riportate di seguito:

- Terminal Singen TSG GmbH come affiliata di Hupac SA (quota del 75%; dicembre 2024)

Financial review

Dopo un 2023 economicamente difficile, il Gruppo Hupac è lieto di annunciare la presentazione di un risultato positivo per l'anno 2024 e questo grazie alle misure di risparmio e ottimizzazione adottate già a partire dallo scorso anno.

L'utile lordo è pari a CHF 139,3 milioni che rappresenta un margine sui ricavi netti del 22,2% con un incremento del 2,8% rispetto allo stesso del 2023. L'evoluzione dei ricavi netti da forniture e prestazioni mostra una diminuzione del 3,4% e ammontano a CHF 626,4 milioni. Questo andamento si rispecchia nel calo dei volumi totali del 2,6% e ad un Franco svizzero che si è rafforzato ulteriormente verso l'Euro, con movimenti importanti durante l'anno.

La riduzione sovra proporzionale del costo delle prestazioni fornite rispecchia le misure di ottimizzazione introdotte nell'utilizzo della capacità produttiva e a una gestione efficace degli acquisti.

La quota dei sussidi erogati per il traffico intermodale ha subito un ulteriore diminuzione nel 2024; questo è il fattore rilevante per il calo pari a CHF 1,4 milioni rispetto al 2023 della posizione "Altri ricavi".

Il costo del personale segna una crescita del 6% e si attesta a CHF 57,9 milioni. L'integrazione del costo relativo a 20 collaboratori presso la società Terminal Singen TSG (vedi variazione del perimetro di consolidamento) e l'assunzione di 12 nuovi collaboratori nella società Terminal Piacenza Intermodale Srl in vista dell'apertura della nuova ala del terminal, rappresentano la principale componente di tale incremento. Il residuo è da attribuirsi agli aumenti dei salari per compensare l'inflazione. Al 31.12.2024 il Gruppo Hupac impiega 735,3 equivalenti a tempo pieno (+37,4 FTE).

Gli altri costi di esercizio sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente e si attestano a CHF 18,2 milioni.

La voce ammortamenti e rettifiche di valore ha subito una lieve flessione (-2.8%), mentre la somma degli investimenti nell'anno ha registrato una crescita e si è attestata a CHF 42,8 milioni (CHF 35,9 milioni nel 2023). La maggior parte degli investimenti sono da attribuire all'acquisto di materiale rotabile e al proseguimento dei lavori di costruzione dei terminal di Piacenza (Italia) e La Llagosta (Spagna).

Il risultato ordinario d'esercizio prima delle posizioni finanziarie si attesta a CHF 15,6 milioni (2023: CHF 4,2 milioni). Il margine rispetto ai ricavi netti è del 2,5%. L'EBITDA è pari a CHF 60 milioni e ha visto l'incremento di 3 punti percentuali attestandosi al 10% dei ricavi netti.

Grazie al buon livello di cash flow generato dall'attività operativa, l'azienda nel corso dell'anno ha potuto affrontare il flusso di cassa per gli investimenti previsti e in aggiunta ha potuto ridurre l'indebitamento oneroso che, al 31.12.2024 passa dai CHF 127,4 milioni dello scorso anno agli attuali CHF 108,2 milioni. Il miglioramento dell'EBITDA e la riduzione dei prestiti hanno avuto un effetto positivo sul livello del covenant verso gli istituti di credito.

I ricavi da finanziamento sono leggermente aumentati rispetto all'anno precedente e questo è dovuto principalmente dagli averi in conto corrente mentre il costo del finanziamento ha segnato una diminuzione (-9%).

L'andamento delle partecipazioni all'equity del Gruppo continua a registrare un risultato negativo, attestandosi per l'anno in questione a CHF -3,0 milioni (CHF -3,4 milioni nel 2023). Questo riflette da un lato le difficili condizioni di mercato in cui operiamo e, dall'altro, è da vedersi in relazione alla strategia di investimento in società terminalistiche, alcune delle quali si trovavano in fase di ramp-up.

Il risultato d'esercizio prima delle imposte è pari a CHF 13,7 milioni (CHF -2,6 milioni nel 2023). Al netto delle imposte il Gruppo Hupac per l'anno 2024 presenta un utile pari a CHF 9,4 milioni.

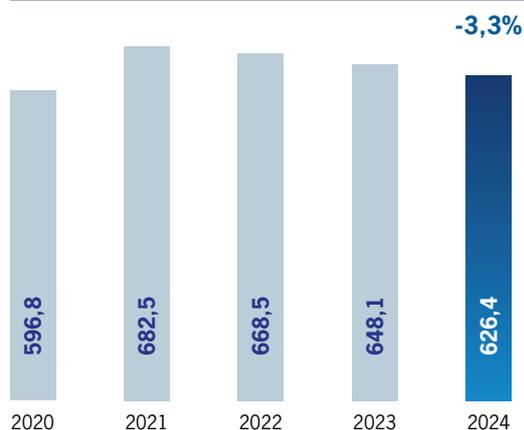
Importi in 1000 CHF	2024	2023	%
Ricavi netti da forniture e prestazioni	626.391	648.092	-3,3
Altri ricavi	42.001	43.443	-3,3
Costi delle prestazioni fornite	529.089	565.767	-6,5
Utile lordo	139.303	125.768	10,8
Risultato d'esercizio del Gruppo	9.442	-6.192	n/a
EBITDA	59.996	43.615	37,6

I mezzi liquidi rimangono a livelli costanti pari a CHF 108 milioni al 31.12.2024 con una somma di bilancio che si attesta a CHF 564,6 milioni (2023: CHF 568,9 milioni). Persiste un rallentamento del flusso degli incassi e un aumento del rischio di insolvenza dei debitori.

Il capitale proprio è salito dai CHF 99,5 milioni alla fine del 2023 a CHF 108,1 milioni alla fine del 2024. La quota del capitale proprio recupera un 2% ed è pari al 19,2%.

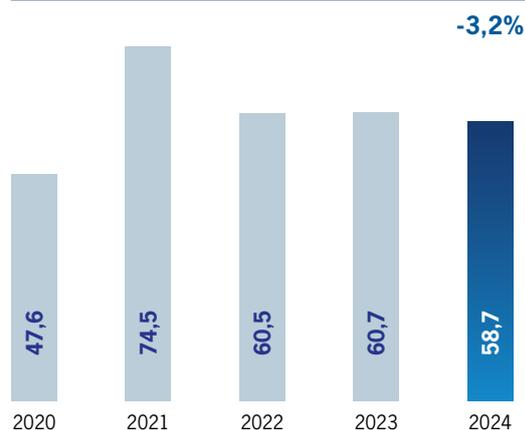
Fatturato annuo

Milioni CHF



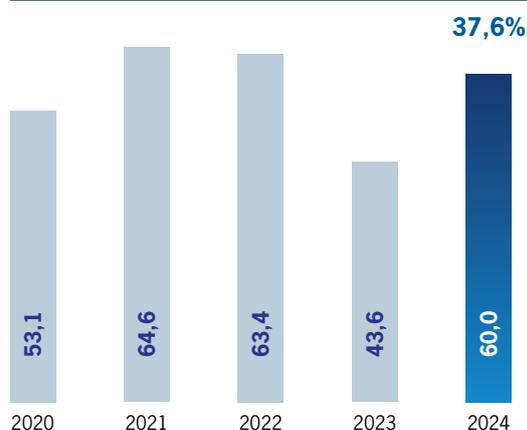
Cash flow operativo

Milioni CHF



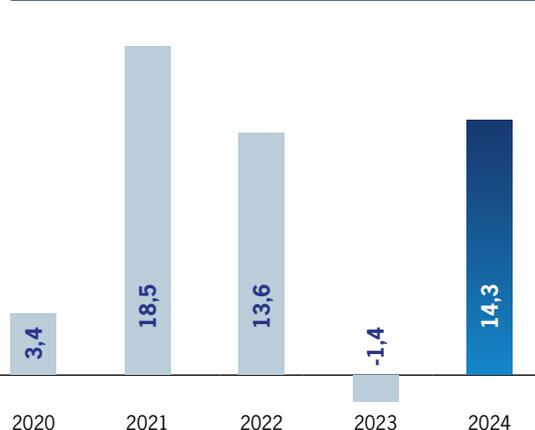
EBITDA

Milioni CHF



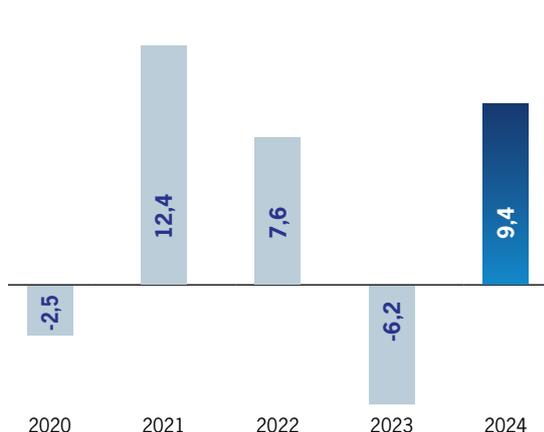
EBIT

Milioni CHF



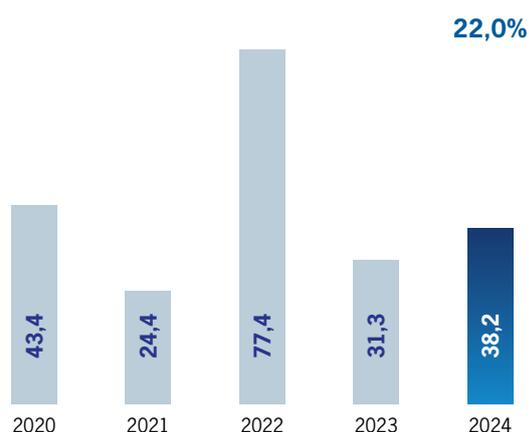
Risultato d'esercizio

Milioni CHF



Investimenti in immobilizzazioni materiali

Milioni CHF



Prospettive

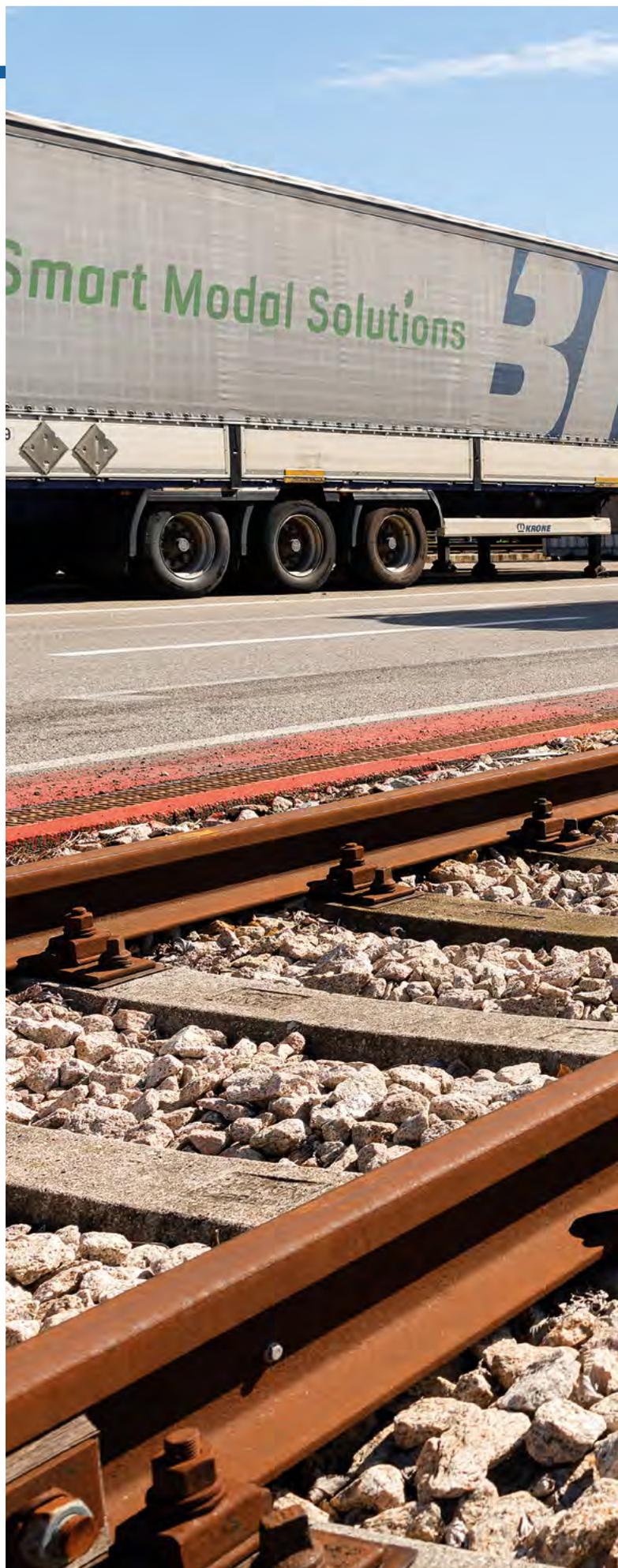
Prospettive future positive

Il Consiglio di Amministrazione e la direzione valutano le prospettive future a lungo termine del Gruppo Hupac come molto positive, grazie alle ulteriori opportunità di crescita e agli investimenti continui nel nostro modello di business sostenibile e a basso impatto climatico. La crescente consapevolezza globale in materia di sostenibilità continuerà a creare condizioni favorevoli nel lungo periodo.

Nell'attuale contesto caratterizzato da grandi incertezze geopolitiche e da una debole crescita economica in Europa, individuiamo alcuni rischi. Un fattore di forte incertezza è rappresentato dall'aumento dei tassi di inflazione, dalla continua volatilità dei prezzi delle materie prime e dalle misure protezionistiche globali come i dazi doganali. Il conseguente orientamento verso una politica monetaria più restrittiva e l'aumento dei tassi di interesse potrebbero rallentare ulteriormente la crescita economica globale.

Un ulteriore rischio è rappresentato dalla progressiva deindustrializzazione dell'Europa occidentale, guidata da politiche energetiche e ambientali, con significativi spostamenti delle sedi produttive e, di conseguenza, dei flussi logistici, il che potrebbe generare notevoli squilibri. Infine, la continua attività di costruzione sulla rete ferroviaria, con la chiusura di tratte e deviazioni di traffico per settimane, rappresenta un onere da non sottovalutare.

In questa fase congiunturale, Hupac punta su un rigoroso controllo dei costi e su una certa prudenza negli investimenti. Allo stesso tempo, progetti strategici come l'ampliamento della capacità terminalistica vengono portati avanti con determinazione. La politica ambientale e climatica europea, che mira a un ampio trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia, dovrebbe infatti rimanere un pilastro centrale. Inoltre, i cambiamenti attuali nella logistica globale e nella supply chain, derivanti dalle turbolenze geopolitiche, potrebbero portare a una parziale rilocalizzazione degli impianti produttivi in Europa, aprendo nuove opportunità di crescita. Hupac è ben posizionata e pronta a cogliere le opportunità di mercato che si presenteranno.





Sostenibilità

Insieme per un futuro sostenibile

“Moving together” – il nostro motto è il nostro programma. Per noi la sostenibilità non è un obiettivo statico, ma un processo dinamico e stimolante per tutti.

Ci concentriamo su tre dimensioni centrali.

Ambiente e clima: Ci impegniamo a dare un contributo attivo alla transizione energetica e alla protezione del clima. A tal fine, ci affidiamo a tecnologie innovative e alla continua ottimizzazione dei nostri processi.

Collaboratori: I nostri collaboratori sono il cuore della nostra azienda. Promuoviamo la loro salute e il loro sviluppo e creiamo un ambiente di lavoro caratterizzato da riconoscimento e rispetto.

Società: Prendiamo sul serio la nostra responsabilità nei confronti della società e aderiamo a un'ampia gamma di progetti per il bene comune.

Insieme ai nostri stakeholder, diamo forma al futuro in modo attivo e sostenibile.





Ambiente e clima

L'attenzione verso il tema delle emissioni di gas serra è in costante crescita. Anche i consumatori, sempre più, richiedono prodotti virtuosi da questo punto di vista. Utilizzando modalità di trasporto più ecologiche, le aziende possono ridurre significativamente le emissioni indirette generate. In questo senso, il trasporto combinato gioca un ruolo chiave.

Da oltre cinquant'anni, Hupac fornisce una rete intermodale sostenibile, affidabile e competitiva, in collaborazione con imprese ferroviarie, operatori di terminal, produttori di materiale rotabile e imprese di manutenzione. Ci impegniamo per garantire che questo sistema, ecologico per natura, mantenga standard di efficienza e costo comparabili e superiori alle alternative tradizionali.

I paragrafi successivi forniscono maggiori informazioni a riguardo, spiegando come e perché facciamo la differenza.

Politica svizzera di trasferimento modale: servono misure

La strategia aziendale di Hupac ha tra i principali obiettivi la crescita del trasporto combinato nel transito alpino attraverso la Svizzera. Anche nel 2024, la nostra azienda si è confermata un attore chiave nel panorama dei trasporti transalpini attraverso la Svizzera, registrando un volume di 536.335 spedizioni stradali pari a 10,4 milioni di tonnellate nette. Il dato evidenzia il contributo significativo di Hupac all'interno della politica svizzera dei trasporti, la cui missione è il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia.

Il nostro obiettivo è proseguire con coerenza su questa strada. Allo stesso tempo, segnaliamo i crescenti oneri che minacciano la competitività del trasporto combinato: le limitazioni infrastrutturali legate ai grandi cantieri, le capacità insufficienti e le carenze qualitative della rete ferroviaria internazionale, insieme ai forti aumenti dei costi dovuti ai prezzi dell'energia, alla carenza di personale e alle deviazioni, mettono l'intero sistema sotto pressione.

Hupac sta affrontando queste sfide con una serie di misure volte a rafforzare la resilienza e ad aumentare la produttività. Tuttavia, anche la politica dei trasporti è chiamata a contrastare il ritorno già evidente al trasporto su strada, con misure mirate a sostegno dell'efficienza operativa e con strumenti finanziari che garantiscano un rapporto prezzo-prestazioni competitivo per il trasporto combinato rispetto al trasporto su strada.

Risparmio di CO₂ di energia

Il nostro ruolo a favore della tutela del clima è testimoniato dai significativi risparmi di CO₂ di energia che generiamo anno dopo anno rispetto al trasporto su strada, evidenziando il ruolo cruciale del trasporto intermodale nel ridurre l'impatto ambientale causato dalla movimentazione di merci.

Ci impegniamo per gestire le operazioni di trasporto nel modo più attento possibile. Ad esempio, attraverso strumenti informatici per il coordinamento della rete, siamo in grado di sfruttare al meglio la capacità dei nostri treni, contribuendo così a una maggiore efficienza energetica. Dove possibile, utilizziamo energia elet-



trica proveniente da fonti sostenibili, andando così a ridurre ulteriormente il nostro impatto climatico.

Nel 2024 il traffico gestito da Hupac Intermodal ha generato emissioni di CO₂e pari a 129.000 tonnellate. Secondo il sistema Ecotransit questo significa che è stato ottenuto un risparmio del 89%, pari a 1,1 milioni di tonnellate di CO₂e, rispetto al puro trasporto su gomma. Il valore stimato per il trasporto complessivo del Gruppo Hupac – cioè compresi i volumi della consociata ERS Railways, per i quali non esiste un report analogo – è di 1,3 milioni di tonnellate di CO₂e.

Anche il consumo di energia rappresenta un dato importante e non trascurabile per misurare l'impatto del trasporto combinato sul clima. Rispetto al trasporto su strada, nel 2024 la rete di Hupac Intermodal ha consentito di risparmiare 11,2 miliardi di megajoule. L'effetto di riduzione ammonta al 74% rispetto al trasporto su gomma.

Per noi è fondamentale che non solo il trasporto di merci, bensì ogni attività di Hupac abbia luogo nel rispetto dell'ambiente e con una gestione responsabile e attenta dei consumi. Il nostro obiettivo è quello di implementare, di anno in anno, nuove iniziative volte ad una riduzione costante dei consumi. Per questo motivo, abbiamo avviato un progetto di monitoraggio di consumi ed emissioni generate dalle attività aziendali e dei terminal.

Terminal Milano Smistamento

Situato su un'area di circa 240.000 m², il terminal di Milano Smistamento, attualmente in fase avanzata di esecuzione, nasce da una partnership tra Hupac e il Gruppo FS Italiane. Grazie alla realizzazione di questo punto di snodo all'avanguardia, sarà possibile trasferi-

re su rotaia circa 150.000 spedizioni di camion l'anno, una parte considerevole destinata a nord delle Alpi.

Nella costruzione di nuove infrastrutture, ci impegniamo a garantire che le misure compensative previste massimizzino i benefici per la natura e la società. La costruzione del terminal di Milano Smistamento, ad esempio, è una riconversione di un sito industriale abbandonato che ha richiesto un'ampia opera di bonifica del suolo. Nel 2023 è iniziata la costruzione di bacini di laminazione, fitodepurazione e infiltrazione delle acque piovane. I bacini funzionano come ecosistemi viventi grazie a svariate opere di ingegneria naturalistica, come la piantumazione di salici, talee e piante acquatiche e la creazione di isole galleggianti. Lungo le sponde delle vasche sono stati piantati alberi e arbusti e nelle immediate vicinanze è previsto un prato fiorito. Anche il Parco di Tregarezzo (circa 8.300 m²) è stato creato ex novo. Il parco è costituito da spazi verdi e aree con alberi e arbusti ed è attraversato da un percorso ciclopedonale che lo collega a un parco esistente.

Carri merci silenziosi

Nel rispetto dell'ambiente e della tutela della popolazione, l'intera flotta di carri di Hupac è a basso impatto fonico, in conformità con le normative vigenti. Tutti i carri sono stati equipaggiati con soles freno in materiale sintetico a bassa emissione acustica. Inoltre, vengono acquistati preferibilmente nuovi carri che impieghino freni a disco, un sistema di frenata che favorisce un'ulteriore riduzione delle emissioni foniche. Alla fine del 2024 la flotta di Hupac conta 816 moduli di carro dotati di sistemi frenanti a disco, circa 150 moduli in più rispetto all'anno precedente. Sul totale dei moduli carro di proprietà, quelli con sistema frenante a disco rappresentano l'11%.

Prestazioni ambientali 2024 di Hupac Intermodal

	 Risparmio	 Puro traffico stradale	 Traffico di Hupac Intermodal
Emissioni di CO₂e Tonnellate in 1000	1.099 89% meno CO ₂ e	1.228	129
Consumo d'energia In miliardi megajoule	11,2 74% meno energia	15,2	4,0

Fonte: www.ecotransit.org

Per la consociata ERS Railways non è disponibile un report analogo.

I nostri collaboratori

Nel 2024 il Gruppo Hupac ha impiegato mediamente 722 collaboratori. In termine di equivalenti a tempo pieno si attestavano a 704,2, con un aumento rispetto al 2023 del 1,7%.

Alla data del 31 dicembre 2024, i collaboratori equivalenti a tempo pieno erano 735,3, registrando un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente. L'aumento di 37,4 unità lavorative è attribuibile a due fattori principali: l'acquisizione di ulteriori quote societarie in Terminal Singen TSG GmbH a partire da dicembre 2024, che entra pertanto nel perimetro di consolidamento, e l'assunzione di circa dieci collaboratori in previsione dell'avvio dell'operatività nella nuova ala del Terminal di Piacenza.

Il numero di collaboratori aumenta di anno in anno: rispetto al 2020 l'aumento è stato pari al 30,6% della forza lavoro (equivalenti a tempo pieno). Questi dati rappresentano un chiaro segnale della solidità e della crescita organica e non del Gruppo Hupac.

Per Hupac, il benessere dei propri dipendenti è una priorità. Ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro collaborativo e inclusivo, dove ogni persona possa crescere professionalmente e sentirsi valorizzata. A tal fine, adottiamo politiche e procedure che garantiscono equità nelle assunzioni, opportunità di crescita e un costante percorso di formazione per tutti i collaboratori. La sicurezza sul lavoro è un aspetto fondamentale: attraverso policy dedicate, regole di comportamento chiare e programmi formativi specifici, lavoriamo costantemente per proteggere e promuovere il benessere di ogni membro del nostro team.

Negli ultimi anni, il tasso di turnover all'interno della nostra azienda si è mantenuto su livelli piuttosto stabili, a dimostrazione di un ambiente di lavoro solido e di

una gestione efficace delle risorse umane. Nel 2024 il tasso di turnover si è attestato intorno al 9%, che rappresenta un 2% di decrescita rispetto all'anno precedente, confermando la continuità e la stabilità del nostro team. Sappiamo che un certo turnover è fisiologico e può favorire il rinnovamento e l'innovazione. Per questo monitoriamo questo indicatore costantemente e adottiamo strategie mirate a migliorare la retention, rendendo la nostra azienda un luogo di lavoro attrattivo e stimolante.

Ambiente di lavoro equo ed inclusivo

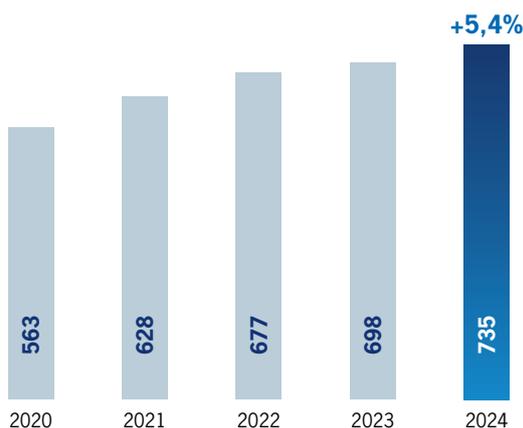
La nostra azienda si fonda su principi di equità e pari opportunità, garantendo a tutti i dipendenti le stesse possibilità di accesso e sviluppo all'interno dell'organizzazione. Ci impegniamo ogni giorno a creare una cultura aziendale basata sul rispetto, sull'equità e sul riconoscimento del valore di ciascun individuo.

Il Gruppo Hupac sta assumendo un carattere sempre più internazionale: i nostri collaboratori provengono infatti 32 diverse nazioni. Proprio al fine di favorire l'inclusione e la collaborazione, Hupac investe nello sviluppo di competenze interculturali dei suoi collaboratori attraverso corsi di lingua, soggiorni all'estero e formazioni specifiche.

Per quanto attiene la diversità di genere, nel 2024, la percentuale di collaboratrici femminili all'interno del Gruppo Hupac si attesta ancora intorno al 19%, con significative variazioni tra le diverse aziende. Hupac Intermodal, operatore intermodale con sede in Svizzera, registra una quota femminile stabile al 26%. Diversa la situazione presso l'operatore terminalistico Hupac SpA, con sedi a Busto Arsizio e Pordenone, dove la presenza femminile rimane invariata al 9%. Tra le varie realtà aziendali, ERS Railways di Amburgo si distingue per una distribuzione di genere quasi equa, con una percentuale di collaboratrici femminili che si attesta al 47%, seppur in lieve calo rispetto al 50% registrato nell'anno precedente.

Collaboratori

Equivalenti a tempo pieno



Formazione

Per Hupac, investire in risorse non significa solo attrarre nuovi talenti, ma anche – e soprattutto – fidelizzarli, creando un ambiente basato sulla stabilità, sulla fiducia e sulla crescita professionale. In questo contesto, la formazione riveste un ruolo fondamentale. Hupac Intermodal SA offre un'ampia gamma di percorsi formativi, che spaziano dall'apprendimento delle lingue straniere alle competenze informatiche, dai processi amministrativi allo sviluppo dei mercati e molto altro. Nel 2024, a livello di Gruppo, il totale delle ore dedicate alla formazione ha raggiunto le 8.912, registrando un lieve incremento rispetto alle 8.890 dell'anno precedente.

Nel nostro programma di sviluppo della leadership dedicato al management e quadri intermedi, organizziamo corsi mirati per potenziare le soft skills, competenze essenziali per una gestione efficace delle persone e dei processi. Questi percorsi formativi aiutano inoltre a sviluppare una maggiore capacità di adattamento alle sfide di un contesto lavorativo in continua evoluzione.

Per i nuovi collaboratori che entrano in azienda vengono organizzati programmi di onboarding strutturati, la cui durata varia da alcuni giorni a diversi mesi in base al ruolo assegnato. Questi percorsi offrono un'opportunità fondamentale per familiarizzare con la cultura aziendale e addentrarsi nel settore del trasporto intermodale.

Nel 2024 15 collaboratori di Hupac Intermodal hanno partecipato a programmi di perfezionamento e di job rotation con soggiorni nelle sedi esterne e nelle filiali.

Hupac attribuisce grande importanza al proprio impatto sul territorio e per questo collabora attivamente con le università ticinesi, offrendo opportunità ai giovani impegnati nei percorsi formativi. Nel 2024, Hupac Intermodal ha partecipato al "Progetto in azienda" del Bachelor of Science SUPSI in economia aziendale, accogliendo tre studenti. Durante questa esperienza, i giovani hanno avuto l'opportunità di approfondire e applicare le conoscenze sulla gestione contabile nel modello delle società terminalistiche.

Crediamo che confrontarci con le idee e le prospettive delle nuove generazioni sia un'opportunità preziosa e stimolante. Nel corso dell'ultimo anno, 33 giovani e studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere uno stage di durata variabile presso la nostra realtà, compiendo un passo significativo per conoscere le sfide e le opportunità di carriera in un settore sostenibile come il trasporto combinato. Vengono offerte diverse tipologie di stage, tra cui quelli universitari, di media-lunga durata, estivi e dedicati all'orientamento o alla maturità professionale.

Quale preziosa occasione di visibilità è stata la partecipazione nel novembre 2024 di Hupac alla "Notte Bianca delle Carriere" organizzata da SUPSI, evento che intende appunto mettere in contatto studenti e studentesse con le aziende del territorio.

La nostra collaborazione con le università non si limita al Ticino e alla Svizzera, ma si estende anche in altre nazioni. Un esempio è la partnership con la Technische Universität Berlin (TU Berlin), avviata per la ricerca e sviluppo di soluzioni tecniche all'avanguardia per la gestione e l'evoluzione della nostra flotta in ottica di manutenzione, di efficientamento e di automazione dei processi.

Salute e sicurezza

In Hupac la prevenzione della salute e la sicurezza dei nostri collaboratori hanno la massima priorità. Siamo attivi in questo senso su più fronti: una chiara politica di gestione dei temi legati a salute e sicurezza, personale dedicato e indicatori di riferimento contribuiscono ad una gestione attenta del tema. Inoltre, l'azienda promuove una cultura della sicurezza attraverso la sensibilizzazione e la comunicazione costante riguardo ai rischi e alle buone pratiche.

Monitoriamo costantemente le condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro e prendiamo provvedimenti immediati per correggere eventuali situazioni pericolose. Utilizziamo impianti e attrezzature all'avanguardia e promuoviamo la rigorosa osservanza di misure e normative.

Svolgiamo inoltre attività formativa in tema di salute e sicurezza. Tra gli argomenti trattati durante i corsi vi sono, ad esempio, istruzioni generali per la sicurezza sul posto di lavoro, interventi di primo soccorso, gestione e trattamento di merci pericolose, misure antincendio e molto altro ancora.

Per verificare le condizioni di salute e sicurezza nella sede di Hupac Chiasso, è stato effettuato un monitoraggio della qualità dell'aria (Indoor Air Quality – IAQ) per tutelare la salute dei collaboratori ed escludere il rischio di "Sick Building Syndrome". I risultati hanno confermato valori entro i limiti raccomandati e un'adeguata ventilazione degli ambienti.

È stata inoltre misurata l'esposizione quotidiana al rumore, risultata in alcuni ambienti e in determinate circostanze superiore ai livelli consigliati, con possibili effetti di disturbo e stress. Per questo motivo, è prevista una formazione interna per sensibilizzare il personale e ridurre i fattori di stress negli uffici.

Nel 2024 sono stati registrati 16 casi di infortuni sul lavoro, 6 in meno rispetto all'anno precedente (2023: 22 casi). Il tasso di infortuni sul lavoro, calcolato sul totale dei collaboratori, è stato dunque del 2%, in diminuzione rispetto al 3% registrato nel 2023. Questo risultato evidenzia i progressi compiuti nell'implementazione delle misure di prevenzione e protezione, consapevoli della necessità di mantenere comunque alta l'attenzione e della necessità di continuare a migliorare con l'obiettivo di garantire un ambiente e un posto di lavoro sempre più sicuro.

Il numero di giorni di malattia registrati è aumentato, passando da 5.911 nel 2023 a 7.851 nel 2024. Il tasso di assenze dovute a malattia (calcolato sul totale dei collaboratori) è quindi cresciuto dal 8,4% all'11%. Questo incremento evidenzia la necessità di indagare maggiormente in merito a questo aspetto, identificare le cause e adottare strategie mirate a migliorare il benessere dei collaboratori e ridurre l'impatto sull'operatività aziendale.

Istituzioni e comunità

Istituzioni e comunità

Svolgiamo un ruolo chiave nel favorire la politica nazionale di trasferimento del traffico merci da gomma a rotaia. Manteniamo un rapporto costruttivo e trasparente con le istituzioni svizzere ed europee. La nostra pluriennale esperienza è apprezzata e richiesta, ad esempio, nello sviluppo delle condizioni quadro di politica dei trasporti. Siamo inoltre membri di numerose associazioni di categoria e gruppi di lavoro che si occupano della promozione del nostro settore.

Ci impegniamo per essere buoni cittadini laddove insediamo le nostre attività, cercando di massimizzare l'impatto positivo della nostra presenza e riducendo eventuali esternalità negative. Redistribuiamo parte del valore aggiunto generato a favore di collaboratori e istituzioni. Contribuiamo in vari modi allo sviluppo di progetti a favore delle realtà del territorio.

Finanziamenti pubblici (Svizzera)

Il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia è parte integrante della nostra missione aziendale. Il Governo svizzero prevede numerose misure per favorire questo passaggio. Ad esempio, i proventi derivanti dalla tassa sul carburante contribuiscono al finanziamento delle infrastrutture terminalistiche. Il Governo federale, inoltre, in conformità a diverse disposizioni giuridiche, assicura il sostegno finanziario ai fornitori di servizi intermodali transalpini, in quanto non è possibile coprire completamente i costi con i soli proventi di mercato.

Numerosi progetti d'investimento a favore delle infrastrutture terminalistiche di Termini SA, Termini SpA e Hupac Intermodal BV sono stati finanziati parzialmente dal Governo federale. I seguenti progetti sono completati:

- Terminal Busto Arsizio
- Raccordo ferroviario di Gallarate
- Terminal Singen

Restituzione di finanziamenti pubblici e interessi: carico indicativo per il flusso di cassa per anno

Importi in 1000 CHF

Jahre	2024	2025-2027	2028-2031	2032-2035	2036-2041	2024-2041 Total
Rimborso prestiti	3.531	2.488 - 3.531	2.108 - 2.488	1.551 - 1.551	65 - 1.470	30.651
Interessi	89	23 - 64	0 - 16			244
Totale	3.620	2.511 - 3.595	2.108 - 2.504	1.551 - 1.551	65 - 1.470	30.895



- Ampliamento del Terminal Busto Arsizio sull'area comunale di Gallarate
- HTA Hupac Terminal Antwerp
- Completamento del Terminal Busto Arsizio-Gallarate

Sono inoltre in fase di pianificazione o realizzazione altri progetti terminalistici nelle aree di Brescia, Piacenza, Milano Smistamento e Basilea Nord.

Hupac dovrà restituire una parte considerevole dei finanziamenti pubblici ricevuti, pari a un importo dal 2024 al 2041 di CHF 30,7 milioni. Per lo stesso periodo dovranno essere corrisposti interessi alla Confederazione per circa CHF 0,2 milioni.

Distribuzione del valore aggiunto

La distribuzione del valore aggiunto permette di guardare al contributo che un'azienda genera non solo attraverso i risultati economici ma anche soddisfacendo

le istanze di tutti gli stakeholder interni ed esterni, posizionando l'azienda in un contesto di consenso attraverso la sua attività.

Dopo un anno 2023 nel quale, a causa del risultato netto negativo, sono state assorbite risorse aziendali, l'anno corrente vede nuovamente una creazione del valore aggiunto mantenuto in azienda pari all'11%. Il valore aggiunto distribuito tramite stipendi del personale è pari all'81%, mentre quello per imposte è del 6%. La retribuzione agli azionisti rimane stabile al 2%.

Supporto alle comunità locali

Hupac si impegna a favore dello sviluppo delle realtà locali. Ogni anno riceviamo numerose richieste di sostegno e sponsorizzazione da realtà che abitano le comunità di cui facciamo parte. Anche nel 2024 abbiamo potuto supportare un numero selezionato di progetti e associazioni.

Distribuzione del valore aggiunto⁽¹⁾ del Gruppo Hupac

Importi in 1000 CHF

	2024	%	2023	%	2022	%
Azienda	7.842	11%	-7.032	-14%	6.007	9%
Azionisti	1.600	2%	840	2%	1.592	2%
Personale	57.882	81%	54.594	105%	53.855	81%
Istituzioni	4.518	6%	3.598	7%	4.993	8%

⁽¹⁾ Valore aggiunto: valore creato attraverso l'attività di un'azienda; la differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nei processi produttivi.

NB. Il valore del versamento agli azionisti dell'anno precedente viene adeguato a posteriori secondo l'effettivo versamento.



Conto annuale

Il bilancio consolidato del Gruppo Hupac

Nelle pagine seguenti sono riportati il conto economico consolidato, lo stato patrimoniale consolidato e il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Hupac.

Nelle note illustriamo i principi della contabilità consolidata e forniamo informazioni dettagliate sull'area di consolidamento. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e la relazione di revisione concludono il nostro bilancio.





Conto annuale

Conto economico consolidato

Importi in 1 000 CHF	2024	2023
Ricavi netti da forniture e prestazioni	626 391	648 092
Altri ricavi	42 001	43 443
Costi delle prestazioni fornite	-529 089	-565 767
Utile lordo	139 303	125 768
Costi del personale	-57 882	-54 594
Altri costi d'esercizio	-18 166	-18 008
Ammortamenti e rettifiche di valore	-47 633	-48 994
Risultato ordinario d'esercizio prima delle posizioni finanziarie	15 622	4 172
Ricavi finanziari	2 107	1 466
Ricavi da dividendi	518	1 030
Costi finanziari	-2 423	-2 670
Quota ai risultati delle società associate	-2 957	-3 354
Differenze di cambio	-636	-3 599
Risultato ordinario d'esercizio	12 231	-2 955
Ricavi estranei	548	445
Costi estranei	-57	-9
Ricavi straordinari	1 060	1 888
Utile risultante dall'alienazione di sostanza fissa	670	158
Utile risultante dall'alienazione di partecipazioni	33	91
Costi straordinari	-639	-2 101
Perdita risultante dall'alienazione di sostanza fissa	-126	-163
Scioglimento accantonamenti	0	6
Risultato d'esercizio prima delle imposte	13 720	-2 640
Imposte dirette	-4 518	-3 598
Risultato d'esercizio	9 202	-6 238
Quota degli azionisti minoritari	240	46
Risultato d'esercizio del Gruppo	9 442	-6 192

Bilancio consolidato

Importi in 1 000 CHF	31.12.2024	31.12.2023
ATTIVI		
Mezzi liquidi	108 019	103 212
Crediti da forniture e prestazioni	88 397	87 957
- Nei confronti di terzi	77 038	77 132
- Nei confronti di azionisti	11 359	10 825
Altri crediti a breve termine	20 213	20 005
- Nei confronti di terzi	20 213	20 005
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	8 089	6 508
- Scorte	5 388	4 036
- Prestazioni di servizi non fatturate	2 701	2 472
Ratei e risconti attivi	17 357	18 541
Totale attivo circolante	242 075	236 223
Immobilizzazioni finanziarie	4 605	8 294
- Crediti a lungo termine nei confronti di terzi	4 457	8 148
- Altre immobilizzazioni finanziarie	148	146
Partecipazioni	37 115	38 852
Immobilizzazioni materiali	266 886	270 030
- Immobilizzazioni in corso	55 116	45 580
- Attrezzature tecniche	16 562	17 992
- Materiale rotabile	69 376	74 882
- Impianti fissi su terreni di terzi	3 842	4 173
- Terminali, stabili e terreni	111 830	117 752
- Altri investimenti materiali	10 160	9 651
Immobilizzazioni immateriali	8 894	10 696
Imposte differite attive	5 020	4 854
Totale attivo fisso	322 520	332 726
Totale attivi	564 595	568 949

Importi in 1 000 CHF	31.12.2024	31.12.2023
PASSIVI		
Debiti per forniture e prestazioni	61 950	52 883
- Nei confronti di terzi	61 717	52 667
- Nei confronti di azionisti	233	216
Debiti onerosi a breve termine	32 820	29 153
- Nei confronti di terzi	32 820	29 153
Altri debiti a breve termine	11 418	13 909
- Nei confronti di terzi	11 418	13 909
Ratei e risconti passivi	63 636	63 529
Accantonamenti a breve termine	837	316
Totale capitale di terzi a breve termine	170 661	159 790
Debiti onerosi a lungo termine	75 352	98 212
- Nei confronti di terzi	75 352	98 212
Altri debiti a lungo termine	57 953	58 822
- Nei confronti di terzi	57 953	58 822
Accantonamenti a lungo termine	148 432	148 645
Imposte differite passive	4 054	3 992
Totale capitale di terzi a lungo termine	285 791	309 671
Totale capitale di terzi	456 452	469 461
Capitale azionario	20 000	20 000
Riserva legale da capitale	24 122	23 762
Riserva legale da utili	57 648	57 607
Riserve libere da utili	42 742	35 032
Differenza di conversione	-38 321	-39 488
Azioni proprie	-961	-299
Totale capitale proprio degli azionisti Hupac	105 230	96 614
Azionisti minoritari	2 913	2 874
Totale capitale proprio	108 143	99 488
Totale passivi	564 595	568 949

Conto consolidato dei flussi di mezzi

Importi in 1 000 CHF	2024	2023
Risultato d'esercizio del Gruppo	9 442	-6 192
Ammortamenti sostanza fissa materiale	40 621	40 043
Ammortamenti sostanza fissa immateriale	4 119	4 963
Variazione valore partecipazioni	770	2 903
Variazione accantonamenti	-326	-1 457
Altre operazioni non monetarie	-72	-2 127
Risultato netto da alienazione sostanza fissa materiale	-545	4
Quota ai risultati delle società associate	2 957	3 354
Azionisti minoritari	12	-67
Variazione dell'inventario	-1 329	-635
Variazione dei crediti a breve	806	8 636
Variazione dei debiti a breve	2 267	11 241
Flusso di fondi da attività aziendale	58 722	60 666
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-38 182	-31 318
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	4 364	210
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2 285	-3 758
Investimenti in partecipazioni	-2 356	-863
Disinvestimenti di partecipazioni	0	889
Variazione dei crediti finanziari	3 602	-6 414
Flusso di fondi da attività di investimento	-34 857	-41 254
Variazione dei debiti finanziari	-17 720	-1 575
Azioni proprie	-712	-232
Pagamento di dividendi	-791	-1 592
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-19 223	-3 399
Variazione	4 642	16 013
Fondi liquidi all'inizio del periodo	103 212	89 709
Differenze cambio su mezzi liquidi	165	-2 510
Fondi liquidi alla fine del periodo	108 019	103 212

Allegato al conto di Gruppo 2024

Informazioni sui principi applicati nel conto annuale

Il presente conto annuale è stato allestito secondo le prescrizioni della legge svizzera, in particolare gli articoli relativi alla contabilità e alla presentazione dei conti del Codice delle obbligazioni (art. 957-963 b CO, in vigore dal 01.01.2013).

Principi di consolidamento

Base di consolidamento

Il conto annuale consolidato di Hupac SA è stato redatto secondo il metodo del valore di acquisto sulla base dei principi citati di seguito e nel rispetto delle disposizioni legali del diritto svizzero delle obbligazioni.

Il conto annuale consolidato di Hupac SA si basa sulle chiusure delle singole società affiliate estere allestite secondo principi contabili e di valutazione uniformi e generalmente riconosciuti, e sui conti annuali statuari delle società svizzere. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 include inoltre un accantonamento per rischi generali di CHF 12,2 milioni.

Area di consolidamento

Il conto annuale consolidato comprende i bilanci di fine anno di Hupac SA e delle sue affiliate svizzere ed estere nelle quali la Capogruppo possiede una partecipazione diretta o indiretta superiore o pari al 50%, o la maggioranza relativa ed allo stesso tempo la maggioranza dei diritti di voto ed esercita inoltre un'influenza determinante nella gestione.

Le associate nelle quali la Capogruppo detiene più del 20% e fino al 50% delle azioni con diritto di voto, vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto. Non sono state incluse nel consolidamento le partecipazioni di scarsa entità.

Metodo di consolidamento

Attivi e passivi così come i costi e i ricavi delle società facenti parte dell'area di consolidamento vengono inclusi con il metodo del consolidamento globale. Il consolidamento del capitale avviene secondo il "purchase method". Secondo questo metodo viene attivata la differenza fra il prezzo di acquisto di una società acquisita e il valore di mercato ("fair value") degli attivi netti rilevati come Goodwill da acquisizioni, che viene ammortizzato in modo lineare in un periodo compreso tra cinque e venti anni.

Tutti gli importi, le transazioni e gli utili non realizzati tra le società del Gruppo che ne derivano vengono eliminati nel consolidamento. I dividendi pagati da società consolidate vengono eliminati e computati nelle riserve. Vengono indicate singolarmente nel bilancio le quote del capitale proprio detenute dagli azionisti minoritari e nel conto economico quelle relative al risultato.

Conversione di posizioni e transazioni in valuta estera

Nelle singole società le transazioni in valuta estera vengono convertite e contabilizzate al cambio del giorno in cui avviene la transazione. Le differenze di corso che ne derivano sono indicate nel conto economico. I saldi in valuta estera alla fine dell'anno vengono convertiti ai cambi di fine anno. Le differenze di cambio realizzate che ne derivano vengono accreditate al conto economico. Gli utili di cambio non realizzati invece non vengono riconosciuti.

Nel conto annuale consolidato attivi e passivi delle partecipate estere vengono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno. La conversione del conto economico avviene sulla base del cambio medio dell'anno. Le differenze di conversione derivanti dalla conversione del bilancio sulla base dei cambi di fine anno e del conto economico ai cambi medi vengono imputate alla differenza di conversione indicata nel capitale proprio, senza incidere sul conto economico.

Ricavi da forniture e prestazioni

I ricavi da forniture e prestazioni vengono contabilizzati al momento dell'esecuzione della prestazione. Il fatturato viene esposto al netto di IVA, di sconti e di riduzioni di prezzo concessi ai clienti. I ricavi da forniture e prestazioni comprendono la cifra d'affari con clienti, società UIRR e terzi per forniture e prestazioni effettuate sulla rete Hupac, nonché per il noleggio di vagoni a terzi fuori da questa rete, per il servizio di logistica e per altre varie prestazioni.

Altri ricavi

In questa posizione sono esposti i contributi statali.

Costi delle prestazioni e dei servizi forniti

I costi delle prestazioni contengono i costi addebitati da parte di terzi per l'esecuzione delle prestazioni e dei servizi necessari per la realizzazione della cifra d'affari con clienti, società UIRR e terzi (tra cui spese di noli ferroviari, noleggio di vagoni, manutenzione, costi dei terminal, oneri assicurativi aziendali e altri costi vari).

Altri eventi

Nel 2024 è stata modificata la metodologia per la classificazione delle passività verso terzi. La classificazione ora si basa esclusivamente sulle scadenze previste nei contratti. Per garantire la comparabilità, anche l'esercizio precedente è stato adeguato di conseguenza. Pertanto, nel 2023 un importo di CHF 22.281 è stato riclassificato dai debiti onerosi a lungo termine a debiti onerosi a breve termine.

Le seguenti società sono state consolidate integralmente:

Ragione sociale		Capitale azionario/sociale	Partecipazione in %	
			31.12.2024	31.12.2023
Hupac SA, Chiasso	CHF	20 000 000		
Hupac Intermodal SA, Chiasso	CHF	250 000	100,00	100,00
Hupac SpA, Busto Arsizio	EUR	2 040 000	96,99	96,99
Partecipazione della Hupac SpA, Busto Arsizio: - Fidia SpA, Milano	EUR	550 000	3,00	3,00
Hupac GmbH, Singen	EUR	210 000	100,00	100,00
Termi SA, Chiasso	CHF	2 000 000	100,00	100,00
Partecipazione della Termini SA, Chiasso: - Termini SpA, Busto Arsizio	EUR	2 000 000	95,00	95,00
Termini SpA, Busto Arsizio	EUR	2 000 000	5,00	5,00
Fidia SpA, Milano	EUR	550 000	97,00	97,00
Centro Intermodale SpA, Milano	EUR	2 769 700	100,00	100,00
Hupac Intermodal Italia Srl, Busto Arsizio	EUR	100 000	100,00	100,00
Hupac Intermodal BV, Anversa	EUR	1 601 000	100,00	99,94
Hupac Intermodal NV, Rotterdam	EUR	200 000	100,00	100,00
Partecipazione della Hupac Intermodal NV, Rotterdam: - Hupac Intermodal BVBA, Anversa	EUR	1 601 000	0,00	0,06
Intermodal Express LLC, Mosca	RUB	3 000 000	75,00	75,00
Partecipazione della Intermodal Express LLC, Mosca: - Hupac LLC, Mosca	RUB	150 000 000	2,00	2,00
Hupac LLC, Mosca	RUB	150 000 000	98,00	98,00
Hupac Terminal Brwinów Sp. z o.o., Brwinów	PLN	100 000	100,00	100,00
Hupac International Logistics (Shanghai) Co. Ltd, Shanghai	CNY	5 000 000	100,00	100,00
Piacenza Intermodale Srl, Piacenza	EUR	8 430 300	100,00	100,00
Partecipazione della Piacenza Intermodale Srl, Piacenza: - Terminal Piacenza Intermodale Srl, Piacenza	EUR	52 000	100,00	100,00
ERS Railways GmbH, Amburgo	EUR	200 000	100,00	100,00
Combiconnect Srl, Milano	EUR	500 000	80,00	80,00
Centro Interportuale Merci CIM SpA, Novara	EUR	24 604 255	91,34	91,34
Partecipazione della CIM SpA, Novara: - Crosstec Srl, Novara	EUR	100 000	85,00	85,00
- Combiconnect Srl, Milano	EUR	500 000	20,00	20,00
Combiconnect Köln Nord GmbH, Colonia	EUR	300 000	100,00	100,00
Rail Terminal Chemelot (RTC) BV, Geleen	EUR	2 378 000	67,68	60,00
Hupac Ibérica SL, Barcellona	EUR	100 000	100,00	100,00
Terminal Singen TSG GmbH, Singen ¹⁾	EUR	520 000	75,00	50,00

1) Nel 2023 la società Terminal Singen TSG GmbH era detenuta al 50% e pertanto consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Le seguenti società sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Ragione sociale	Sede	Partecipazione in %	
		31.12.2024	31.12.2023
Mercitalia Intermodal SpA	Milano (Italia)	34,48	34,48
Terminal Alptransit Srl	Milano (Italia)	42,00	42,00
RAIn SA	Olten (Svizzera)	33,11	33,11
SBB Cargo International SA	Olten (Svizzera)	25,00	25,00
Cesar Information Services Scarl	Bruxelles (Belgio)	25,10	25,10
Combinant NV	Anversa (Belgio)	35,00	35,00
Terminal Singen TSG GmbH ¹⁾	Singen (Germania)	75,00	50,00
Gateway Basel Nord SA	Basilea (Svizzera)	33,33	33,33
boxXpress GmbH	Amburgo (Germania)	47,00	47,00
DX Intermodal GmbH	Frankfurt am Main (Germania)	44,00	44,00
Duisburg Gateway Terminal GmbH	Duisburg (Germania)	26,00	26,00

1) Nel 2024 la società Terminal Singen TSG GmbH è detenuta al 75% e pertanto consolidata integralmente.

Tabella di conversione

	Bilancio		Conto economico	
	31.12.2024	31.12.2023	2024	2023
CHF/EUR	0,94185	0,92809	0,95251	0,97166
CHF/RUB	0,00824	0,00936	0,00951	0,01068
CHF/PLN	0,22042	0,21345	0,22118	0,21396
CHF/CNY	0,12382	0,11814	0,12232	0,12700

Evoluzione dei fondi propri del Gruppo

Importi in 1 000 CHF	Capitale azionario	Riserve e risultati d'esercizio	Azioni proprie	Differenze di conversione	Totale	Azionisti minoritari
Saldo al 1° gennaio 2023	20 000	123 469	-66	-32 376	111 027	3 185
Differenze di conversione				-6 037	-6 037	-243
Differenze di conversione associate				-1 075	-1 075	
Rettifica patrimonio netto		716			716	-21
Sviluppo posizione Azioni proprie			-233		-233	
Dividendi Capogruppo		-1 592			-1 592	
Perdita consolidata 2023		-6 192			-6 192	-47
Saldo al 31 dicembre 2023	20 000	116 401	-299	-39 488	96 614	2 874
Differenze di conversione				830	830	27
Differenze di conversione associate				337	337	
Rettifica patrimonio netto		-491			-491	252
Sviluppo posizione Azioni proprie		-49	-662		-711	
Dividendi Capogruppo		-791			-791	
Utile consolidato 2024		9 442			9 442	-240
Saldo al 31 dicembre 2024	20 000	124 512	-961	-38 321	105 230	2 913

Azioni proprie

Azioni nominative	2024	2023
Consistenza iniziale al 01.01.	49	164
- Acquisti	180	25
- Vendite	-73	-140
Consistenza finale al 31.12.	156	49
Le transazioni sono avvenute a prezzi di mercato.		
Media annua di posti di lavoro a tempo pieno	704	692

Altre indicazioni prescritte dalla legge

Importi in 1 000 CHF	31.12.2024	31.12.2023
Costi straordinari Le posizioni più rilevanti sono: 2024: Costi di diversa natura compresi conguagli relativi ad anni precedenti 2023: Oneri derivanti da ripresa fiscale per anni passati	639	2 101
Ricavi straordinari Le posizioni più rilevanti sono: 2024: Scioglimenti di accantonamenti non più necessari e conguagli di anni precedenti 2023: Risarcimento per incidente Tornesch 2007	1 060	1 888
Debiti derivanti da contratti di leasing con durata restante di oltre dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio	184	256
Debiti nei confronti di istituti di previdenza	1 315	1 091
Importo totale delle garanzie costituite per i debiti di terzi	28 514	29 709
Attivi costituiti in pegno a garanzia dei propri impegni	62 626	65 981
Dettaglio debiti onerosi a lungo termine		
- 1 - 5 anni	70 210	91 425
di cui leasing	14 983	18 998
- > 5 anni	5 142	6 787
di cui leasing	0	0
Dettaglio immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali	266 886	270 030
di cui leasing	11 217	16 686
Onorario all'ufficio di revisione		
Servizi di revisione	231	217

Relazione dell'Ufficio di revisione del conto annuale consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale consolidato della Hupac SA e delle sue filiali (il Gruppo), costituito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato e dal conto consolidato dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale consolidato è conforme alla legge svizzera così come ai principi di valutazione e consolidamento riportati nell'allegato.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale consolidato e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale consolidato non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale consolidato o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrino contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Forvis Mazars SA

Roger Leu

10. April 2025

Qualified Electronic Signature by  SwissID

Roger Leu
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il conto annuale consolidato

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale consolidato, il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio di Amministrazione intenda liquidare il Gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale consolidato nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale consolidato.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale consolidato è disponibile sul sito web di EXPERTSuisse:

<https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>.

Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale consolidato che vi è stato sottoposto.

LISA CAVUOTI

10 aprile 2025

Qualified Electronic Signature by  SwissID

Lisa Cavuoti
Perito revisore abilitato

Zurigo, 10 aprile 2025

Hupac SA
Viale R. Manzoni 6
CH-6830 Chiasso
Tel. +41 58 8558800
info.ch@hupac.com
www.hupac.com

